

VERBALI

Libro degli ATTI

1978-1979-1980-1981-1982 Vol. II



SERIE 900 allestita con
carta finissima EXTRA TENAX
che permette qualsiasi cancellatura



A 248



--- CONTINUA II° VOLUME

"
ATTI
"

della COMUNITÀ dei PARI SOMASCHI

S. ANNA (OR)

anni 1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982

intensificando particolarmente l'opera di animazione esterna: contattare individui, gruppi, organizzazioni, facendo confluire queste persone nella nostra casa. Questi contatti con vasto raggio di azione darà, e la Comunità vive intensamente la sua consacrazione a Cristo, dei buoni risultati.

Il P. Generale chiede poi al P. Rettore di tracciare la linea di cammino per il futuro dell'opera vocazionale. Il P. Rettore propone i seguenti punti:

- La Comunità sia tutta vocazionale, cioè l'opera vocazionale non sia esclusiva di alcuni addetti ai lavori, ma nella diversità dei ruoli e con interventi a differenti livelli;

- azione vocazionale interna con ragazzi della scuola media, opportunamente scelti, essando un forte clima di impegno. Per far questo è necessario che ci sia:

- animazione vocazionale esterna a più largo raggio, puntando a far convergere qui a S. Anna, con incontri, ritiri, giornate di preghiera, i ragazzi, i giovani, le persone incontrate. Per tale lavoro è necessario che vi sia un religioso che possa dedicarsi a tempo pieno.

Il P. Generale ha espresso il suo assenso a

Sale Lina

— REVISIONE ECONOMICA

Il P. Pierino Lorenz, Economo generale, giunto
tra noi il 15.5.78, compie la sua relazione sul
lo Stato patrimoniale della casa; sull'amminis-
trazione ordinaria e straordinaria, e la verifi-
ca di cassa - tutto agli Atti -

Al termine delle suddette revisioni, il
P. Generale presenta al P. Provinciale, arrivato
il 15.5.78, la situazione della Casa, secondo
quanto ha rilevato durante la sua permanenza.

Il P. Provinciale ha dimostrato il suo inte-
resse, soffermandosi in particolare sul fatto che
una Comunità deve sapersi costruire. Le eventuali
crisi, che essa incontra, sono crisi di cammino, in-
terni, superabili soltanto con la ferma volontà di
proseguire, ricominciando sempre da capo.

Esaminate le trattazioni di ogni singolo
punto, il P. Generale invita tutte le Comunità
alla Concelebrazione eucaristica.

Nell'incontro con Gesù Eucaristia, egli invita
i religiosi a camminare nella speranza, verso
l'ideale della nostra vocazione.

Alle ore 16, festosamente salutato dai Padri
e dai ragazzi, parte, in macchina con il P. Economo
Generale, per Elurs, da dove, in aereo, raggiunge-
rà Roma.

Visto il verbale della 5. Visita
ne approvo il contenuto.

Raccomando di riprendere
in sede di incontri comunita-
ri quanto è stato oggetto di
richiamo sui principi di vita
religiosa e di situazioni con-
crete di attività di apostolato.

Il momento è quanto mai
delicato sia per un rapporto su
piano concreto e operativo del
la linea di impostazione emer-
sa dall'esame accurato e ap-
profondito, sia per il cambio
reso necessario per alcuni
religiosi.

D'altra parte la nostra
presenza in Sardegna deve
delinearsi, sia pure accettando
quanto è sempre condizionato

del concetto stesso di lavoro apostolico, sia in particolare anche dall'ambiente, in modo da presentare una soddisfacente validità e per l'opera in sé e per gli stessi religiosi che vi si dedicano.

In tutti ho trovato buona volontà, piena disponibilità, sincero desiderio di unione: sono i presupposti per un vero e consolante cammino di speranza.

Pertanto raccomando che prima dell'inizio del nuovo anno la Comunità si raduni per più giorni in preghiera e studio in modo da esaminare concretamente il piano di lavoro da svolgere, in sintonia con la linea direttiva già demarcata.

Si stabiliscano i ruoli ben chiari per tutti i religiosi.

Si determinino i momenti opportuni e necessari di veri-

fica sia per i propri impegni di vita religiosa, sia per lo sviluppo d'azione concordata.

Sarà particolarmente necessaria una fraterna e frequente presenza del P. Provinciale o di un suo incaricato, al fine di promuovere un'animazione e uno stimolo che incoraggino e orientino.

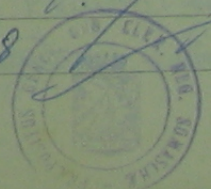
Il comune impegno, approvato da una forte ricchezza interiore, sarà benedetto dal Signore e porterà i suoi frutti.

Rimango più che mai vicino con la preghiera, invocando una speciale protezione di S. Girolamo.

Ringrazio per tanta fraterna cordialità e bontà e tutti in nome di S. Girolamo di gran cuore abbraccio e benedico.

S. Anna di M., 16. V. 1978

P. D. Amfiteatro
 Prof. Gen.



28 giugno - luglio
campaggi

I campaggi organizzati dalla Comunità sono stati 3, per complessivi giorni 21 (dal 28 giugno al 5 agosto) con 72 presenze -

È stata data un'ampiezza maggiore al primo campaggio (dal 28 giugno al 9 luglio), riservato per i ragazzi della 5^a Elementare, in vista di un loro insediamento in comunità per l'anno scolastico venturo.

Inoltre, dato l'esiguo numero di ragazzi già presenti in Comunità, non si è ritenuto opportuno organizzare un campaggio riservato a loro, ma di avere con loro contatti più prolungati, in diversi momenti -

28 giugno - Per i mesi - Dal 28 giugno al 9 luglio.

9 luglio
1^o campaggio

Partecipanti: ragazzi che hanno terminato la 5^a d. Sono 32. Provengono da 15 paesi. Si sono già avuti diversi contatti con loro, per cui sono già in certo qual modo un po' saliti -

A questo primo campaggio prendono parte anche i 4 ragazzi della 1^a media che hanno già trascorso l'anno in Comunità -

Dal 12 al 15 luglio, 7 ragazzi della Comunità partecipano alla Mariapolis ad Oristano. È questo un momento riservato specificamente per loro.

19-25 luglio Per quelli della Medé - Dal 19 al 25 luglio.

2^o campaggio

I partecipanti sono 23: 6 di I media; 12 di II media; 5 di III media.

Provengono da 10 paesi. Partecipano anche i nostri tre delle Superiori e uno di I media, che non ha potuto recarsi in famiglia.

1-5 agosto Per quelli delle Superiori - Dal 1 al 5 agosto. 3^o campaggio

I partecipanti sono 8.

Provengono da 4 Paesi -
Contenuto dell'esperienza

Il contenuto dei vari campaggi ruotava su tre realtà di fondo:

- la parola di Dio, come forza evangelizzatrice della vita;
- l'amore vicendevole, realizzato in Comunità, come distintivo dell'essere cristiano;
- il proprio posto o ruolo nell'edificazione del Corpo mistico di Cristo, la vocazione.

L'Eucaristia, celebrata quotidianamente con i ragazzi, è stata vissuta con entusiasmo e partecipazione. - Personalizzate

soprattutto per la parte della Liturgia della Parola.
 La giornata si svolgeva poi, in
 linea d'insieme, avendo come punto di
 riferimento l'incontro del mattino, di
 circa 45', durante il quale si faceva
 la proposta del tema della giornata; un
 incontro pomeridiano di riflessione e
 approfondimento del medesimo a livello
 di piccoli gruppi. Non mancava un certo
 momento musicale e distensivo, passato
 al mare circa 2 o 3 ore.

Positivo è stato ancora giudicato, come
 gli anni passati, il non andare in una
 sede diversa, ma rimanere qui a S. Anna.
 C'è stato un contatto molto più valido
 con una realtà. Non si è generato un
 clima di trovarsi in una specie di scatola
 per divertirsi un po'.

Anche per i ragazzi "vecchi", (anche se
 fatta nel medesimo luogo) l'esperienza
 è stata vissuta con entusiasmo, parteci-
 pazione, senza stanchezza. Unico rammarico
 dei ragazzi: che i giorni sono passati
 troppo velti e dover quindi ritornare a casa.
 Questo non è dettato solo dal fatto che

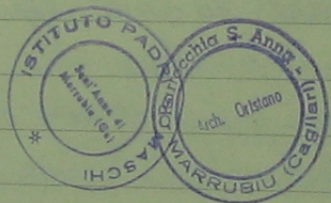
si andava al mare, ma perché hanno
 riscoperto un clima di famiglia -
 alcune valutazioni.

1. L'esperienza del primo campeggio ha
 portato a concludere che dei 32 ragazzi presenti
 soltanto 12/15 sono sensibili ad un discorso
 vocazionale, con i quali vale la pena tentare
 di portare avanti tale discorso (anche se
 non si può ipotizzare il futuro).

Di questi 12/15 circa 8/10 accetteranno
 di continuare l'esperienza nel campo vocazionale.
 Gli altri sarà bene che siano seguiti
 anche se rimangono in famiglia.

Queste sono una prima direzione di intervento
 vocazionale all'esterno che la Comunità dovrà
 tenere ben presente: i germi vocazionali
 devono essere coltivati anche al di fuori
 dell'ambiente del piccolo seminario;
 quanto più essi saranno coltivati fuori,
 tanto più avrà valore - e forse anche
 vitalità - l'opera interna al col. vocazionale.
 Dei 23 delle medie, all'incirca
 4 o 5 si sono rivelati più positivi;
 degli 8 delle Superiori forse 1 o 2
 sono pronti a continuare il cammino.

Questo significa che il campeggio è un buon test per saggiare più a fondo le intenzioni e la decisione personale. Anziché a liberarsi da elementi indifferenti; costituire un momento forte che dovrà essere continuato durante l'anno - con giornate d'itinerario, incontri d'ascolto, giornate comunitarie - con quelli che si sono mostrati più sensibili, portandoli qui a S. Anna, dando loro dei contenuti da possano vivere sempre maggiore intensità -



Il P. Rettor
P. Daino

- Agosto 1978 -

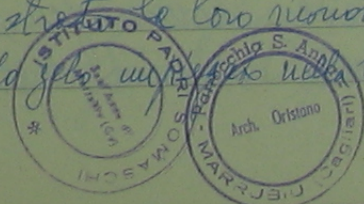
Arriva in Comunità il P. Giacomo Daino 28. 8. 78 da S. Mauro Torinese, destinato dai Superiori all'incarico di Rettore e Parroco della Casa di S. Anna di Marrubiu.

Il Rettore precedente - P. Federico Beccaria - aveva già fatto il suo trasferimento a Villa Speranza verso il 20 Agosto per assumere il nuovo incarico di Superiore nella Comunità di S. Mauro Torinese.

Il P. Daino ha approfittato della permanenza a S. Anna del P. Germanetto per assumere tutte le consegne riguardanti l'ufficio di Parroco e gli adempimenti ufficiali presso le autorità della Diocesi e del Comune e della scuola.

Contemporaneamente il nuovo Parroco ha preso i primi contatti con la popolazione della Parrocchia mentre il P. Germanetto ha fatto il congedo dei parrocchiani che per ben nove anni sono stati affidati alle sue cure pastorali.

I parrocchiani in tale occasione hanno dimostrato la loro riconoscenza ai Padri per la loro cura spirituale.



Il P. Rettor
P. Daino

Settembre 1978 -

4. IX. 78

Arriva P. Sergio da Roma ove ha atteso ad un corso di spiritualità nel movimento dei secolari.

5. IX. 78

Riunione comunitaria.

Annonando ancora incomplete la Comunità si è tenuta stamane una riunione comunitaria al seguente ordine del giorno:

1. Data di ingresso dei ragazzi in Seminario;
2. festa per l'ordinazione sacerdotale di P. Giacomo Scardolo, destinato alla nostra com.
3. Inaugurazione dell'anno scolastico.

Circa il primo punto si è fissato come giorno di entrata per gli alunni di 2^a media Lunedì 18 Settembre; per quelli di 1^a media Martedì 19 Settembre.

8. IX. 1978

Partenza del P. Germainetto e del Don Bossetti. Dopo 9 anni di dimora in queste com. in quali si è parroco di S. Anna e, nel primo triennio, anche di Superiori, ha lasciato la nostra Comunità il P. Ernesto Germainetto destinato dai Superiori come parroco della nuova parrocchia di Entreves (Courmayeur) aggregata alla nostra Comunità delle Madonnes.

È pure partito per Torino il Chierico Diacono Don Antonio Bossetti dopo due anni di permanenza a S. Anna in qualità di animatore del collegio vocazionale. Dai Superiori è stato destinato ad animatore del nostro Probando di Aranjuez (Spagna).

I nostri tre Probandi: 10. IX. 78

Marconi Roberto, Antonelli Zucca e Salvatore Meloni, accompagnati dal P. Carico sono partiti per il Continente per visitare la S. Sindone esposta a Torino e per presenziare all'ingresso in Noziato a Fomasea dei Nobili di Villa Igea: Albano Albero e Nico Soldano.

P. Sergio visita alcuni nostri ragazzi in vacanza prima del loro ingresso in Seminario. 13. IX. 1978

P. Sergio parte per Ivrea per predicare una giornata di ritiro ai giovani di quella parrocchia. Belle animazione ai gruppi esterni di promozione di sviluppare l'iniziativa cristiana e vocazionale nei gruppi esterni. 15. IX. 1978

18. IX. 78 Arrivano in Seminario i nostri quattro alunni che frequentavano quest'anno la 2^a media:
 Sono: Cuzzola Feligio, Fran Enrico, Melis Ignazio, Pinos Marco.

19. IX. 78 Arrivano anche i nove alunni accettati a frequentare la 1^a media. Sono:
 Canola Giovanni, Cau Sebastiano, Cuseli Sergio, Ioba Orazio, Laspini Remo, Oppo Jose, Porcu Marco, Seli Flavio e Felzu Ephis.

Arriva pure in data odierna P. Giacomo Giandio il P. Giacomo Giandio, ordinato sacerdote il 9 settembre, assegnato alla nostra Comunità come animatore del gruppo dei nostri inferiori.

20. IX. 78 Essendo la Comunità al completo Riunione Comunitaria dei religiosi, il P. Rettore riunisce i confratelli al Capitolo locale. Viene dato augurio di benvenuto a P. Giacomo Giandio, neo ordinato, giunto a iniziarsi nella nostra Comunità. Viene rivolto un pensiero riconoscente al P. Federico Becaria, Rettore di questa Casa per 2 trienni e al P. Ernesto Serrecuello, Paroco di S. Anna per 9 anni, dimessatisi entrambi dai superiori ad altri incarichi in Provincia.

Il P. Rettore legge e commenta la lettera del Padre Generale in atto di visita a questa Casa nel mese di Maggio e del P. Provinciale relativa alla ubbidienza affidata al P. Giacomo Vairo come Rettore di S. Anna.

Si inizia quindi l'esame del verbale della visita canonica del P. Generale, recentemente compiuta, che sarà considerata come il migliore programma a cui riferirsi nella vita comunitaria e nell'apostolato nel corso di tutto il nuovo anno. Il P. Rettore sottolinea il concetto espresso in tale verbale, cioè che la Comunità, per tutte le vicissitudini della Parrocchia di S. Anna ed. Ciria e dell'insegnamento affidato ai nostri Padri nelle scuole stabili di S. Anna, Marabini e Oristano, deve essere tutta vocazionale. Con tale affermazione si sottolinea che la prudenza e la praticità della attività e dell'integrità della Comunità deve essere quella di mirare direttamente o indirettamente alla promozione delle vocazioni.

Viene inoltre accordato l'orario della Comunità e degli alunni, facendo due ore

quando era già in vigore nell'anno precedente.

La Comunità si riunisce ogni giorno alle 6.45 per la celebrazione dell'ufficio di Lettina e della Hod, alla quale partecipano pure, nei giorni di Martedì e Venerdì, i 3 Robandi delle Sante uere Sulpiani - alla sua viene celebrata ogni giorno la M. Messa agli alunni alla quale s'uniscono, nei giorni di Lunedì e Giovedì, i Religiosi della casa - la refezione si fa nello stesso refettorio unico per tutti.

Ogni Giovedì i Religiosi si riuniscono a Capibolo per trattare argomenti formativi, pedagogici, programmazione ed economia prevalentemente spirituali.

23. IX. 78

- Il P. Rettore, nella sua qualità di Paroco, celebra nella nostra Chiesa, arcidiacono degli infessati, il matrimonio tra i Signori Prasto e Scano d. Sante Giusta, concedendo agli sposi, come d'uso in simile circostanza, l'uso del salone del circolo per il ricevimento offerto agli invitati alla nozze.

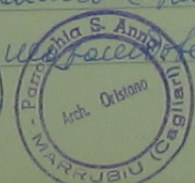
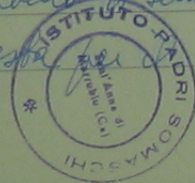
I nostri ragazzi si recano a Brina 25. IX. 78 per attendere ad una giornata di riposo spirituale, guidati dal P. Sergio e dal P. Giacomo Gravaliò -

Il P. Dario Giacomo prende servizio 28. IX. 78 di insegnamento di Lettere nella Scuola Media Statale di Marrubiu, non avendo potuto ottenere il trasferimento per la scuola media di S. Anna, a causa di irregolarità nella domanda presentata in ritardo da S. Mauro.

In Parrocchia il P. Dario, parroco, 28. IX. 78 celebra il funerale della bimba Emma Emanuela di mesi nove, deceduta nell'ospedale di Cagliari - Vi partecipano anche gli alunni del Seminario -

Raduno di Braria ad Aborea, 30. IX. 78 Vi partecipano il P. Dario e il P. Zanico nella loro qualità di Paroci delle due Parrocchie di S. Anna e di Brina, d'incarico sono titolari -

Nella riunione comunitaria odierna 27. IX. 78 viene stabilita l'inaugurazione dell'anno scolastico a livello di Seminario e Parrocchia nonché la festa di



P. G. Gravaliò
Il P. Rettore
P. Dario

= Ottobre 1978 =

1. X. 78

Stamane è stata commemorata, a livello di Parrocchia, la unigenita morte del Pontefice Giovanni Paolo I, avvenuta dopo 33 giorni di Pontificato.

Alle ore 11 è stata celebrata una solenne Messa dal P. Giacomo Giacobini che si è in tale occasione presunta ufficialmente alla popolazione di S. Anna.

4. X. 78

Riunione comunitaria

nella riunione comunitaria sono state stabilite i giorni di visita alle rispettive famiglie da parte dei nostri alunni con una periodicità di circa un mese e mezzo. È pure stato concordato il programma spirituale mensile consistente nella parola di vita dei religiosi e gli alunni si sforzano di vivere e di verificare comunitariamente.

Nella stessa riunione si è pure concordata la ripartizione degli incarichi in Comunità per il presente anno:

P. Attilio Zanico - Vicepresidente

P. Vaira - attuario

P. Vaira e P. Zanico - Economi

Stamane ha avuto luogo, preventivamente concordata con il Sig. Preside di Murrucci e la Direzione Didattica, la inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico.

Esta si è svolta con la partecipazione di tutti gli alunni delle scuole Elementari e Medie alla S. Messa delle ore 9 in Parrocchia. Ha celebrato e tenuto il discorso di circostanza il P. Vaira. Successivamente è stato proiettato nel salone del circolo un film più o meno interessante: Maria del villaggio delle formiche, di contenuto religioso e sociale. Al termine i professori e maestri e personale della scuola sono stati invitati ad un semplice ricevimento nel salone dell'Isitub.

Riunione comunitaria Dopo la revisione di vita fatta sul tema della preghiera personale e della preghiera comunitaria (ogni Religioso ha presentato la sua situazione positiva o negativa) si è passati a concordare alcune iniziative:

1. Catechismo nelle Scuole Elementari.

Il P. Zanico si attende di persona

utilizzando un'ora al giovedì in
2^a e un'altra ora al lunedì in
4^a e 5^a.

b. Giornata missionaria: si sono
discusse le iniziative (raccolta di cash
e ferro vecchio) per sensibilizzare la
parrocchia e gli alunni per la migliore
uscita della giornata.

13. X. 78

CISM a

Feringaddu-Torriglia

Il P. Vaino ha partecipato alla
Riunione della CISM Santa tenuta a
Dorigala (presso le Sore Suseppine)
presieduta dall'arcivescovo di Cagliari
con la partecipazione dei Superiori religiosi
(Bosucchi e Delegati) degli Istituti
della Sardegna sul tema: "I Religiosi
nella Chiesa locale".

Dopo le relazioni dei vari relatori
segnite dalle discussioni, si è confermato
il concetto e la necessità che i Religiosi
sono (salve le loro prerogative di
comunità e di disciplina interna) a
servizio della Chiesa locale e
quindi forze vive di cui il Signore
può disporre per l'animazione della
Diocesi nei vari settori della pastorale.

Ogg: Domenica 29 ottobre - è stata
celebrata la giornata missionaria, già
precedentemente preparata. I nostri alunni,
guidati dal P. Paulio, coadiuvato dal
Fig. Valenzi, parrochiano, hanno visitato le
singole famiglie della borgata su la raccolta
di cash straccia e di ferro vecchio, il cui ricave-
to è destinato alle Missioni. Servendosi
del nostro pulmino e di un trattore di
un parrochiano, hanno accumulato il
materiale nei pressi del nostro orile a
disposizione dei compratori del materiale
e ricupero. Il ricaveo ha superato
circa L. 200.000, comprese le offerte in busta
raccolte in Chiesa dai fedeli.

Riunione comunitaria. Sono state
programmate le celebrazioni dei Santi
(1 Nov.) e dei Morti (2 Nov.) a livello
di Parrocchia. È pure stato deciso di portare
una Messa tutti i Sabati pomeriggio
a Is Baugius per favorire la popola-
zione di quella zona troppo distante
dalla Borgata di P. Alena.

Si è inoltre stabilito di fare un ritiro
comunitario il 2 Nov. sul tema della consacrazione.

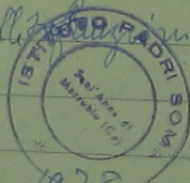
29. X. 78

Giornata Missionaria

26. X. 78

Circa il Catechismo Domenicale in Parrocchia si prevede di immettere come catechisti alcuni parrochiani in modo da coinvolgerli in una pastorale di grande importanza e responsabilità, sempre sotto la guida del P. Tanoco. Da sondaggi effettuati si può prevedere l'adesione del Prof. Jodann e di varie Signorine Studentesse della Parrocchia. La lezione si svolgerà ogni Domenica dalle ore 10 alle 11. In questo modo si favorisce la frequenza della S. Messa almeno agli alunni che in seguito al Catechismo.

31. X. 78 Per i giorni 1 e 2 Nov. è stata concessa una visita in famiglia agli alunni infermi, dando con loro la possibilità non solo di incontrarsi con i genitori, ma anche di partecipare alle funzioni di suffragio per i propri defunti.



H. P. Retton
R. Vatra

= Novembre 1978 =

1. XI. 78

Ritiro giovani

Il P. Sergio ha predicato un ritiro ai giovani impegnati di sua conoscenza nei locali del nostro Istituto.

Il giorno 2 Novembre è stato dedicato ad un ritiro della nostra Comunità - Ritiro Comunitario - lo ha guidato il P. Retton con una meditazione tenuta alle ore 9 sul significato della omaggiatura religiosa. Il tema è stato sviluppato in aderenza alle idee espresse dal Gabot nel "carisma della vita religiosa", enunciate nei seguenti principi: Seguire il Cristo - Imitare il Cristo - Manifestare il Cristo. "La Religione deve essere in mezzo ai loro contemporanei come un libro aperto, un Vangelo alla portata di tutti". Alle ore 14 è stata fatta la riunione di vita comunitaria e alle 12 si è conclusa con la S. Messa celebrata da tutti i Padri.

Oggi, pieno accordo con i dirigenti, è stata concessa l'ospitalità nella nostra casa (Cinolo e cortile) a 120 scout dell'ASGEI di Cagliari; essi hanno permesso nei locali a loro disposizione e in tenda. Al mattino hanno celebrato la Messa al campo e hanno adesso alla loro attività fino a sera.

Nel pomeriggio arrivano 50 giovani della Parrocchia di S. Paolo da Oristano.

5. XI. 78

I nostri alunni hanno trascorso il pomeriggio presso il Santuario S. L'indole per la loro programmazione. Hanno anche fatto pranzo al sacco e sono stati raggiunti, più tardi, dal Padre Rettore e gli altri Padri. L'incontro è stato guidato dal P. Giacomo Giardis.

9. XI. 78

Riunione comunitaria il punto sui nostri alunni.

L'argomento principale è stato Sono stati passati in rassegna uno per uno con l'esame della loro situazione spirituale - scolastica - personale emersa dalle manifestazioni di questi primi mesi della loro permanenza nell'istituto. Si è rilevata, nel complesso, una situazione abbastanza soddisfacente per quanto riguarda la formazione e il comportamento. Qualche caso un po' preoccupante, invece, nella situazione scolastica di due alunni delle classi superiori per carenze di base e difficoltà di apprendimento.

7. XI. 78

Il P. Giacomo Giardis inizia la frequenza a Cagliari della facoltà teologica ogni martedì.

in vista del conseguimento della laurea in Teologia.

P. Vainà viene a Luarambona a predicare alle madri di famiglia di quella parrocchia.

Nella riunione comunitaria si è trattato l'argomento della possibilità di tenere l'oratorio dei ragazzi in Parrocchia. Si sono prese alcune linee direttive di questa attività: l'orario del circolo, l'assistenza ai giovani, l'uso di alcuni giochi, la responsabilità degli utenti, in modo che sia assicurata la manutenzione dei locali. Il P. Paroco ha preso atto dei vari pareri riservandosi di fare l'esperimento con un orario limitato ai giorni festivi e a qualche altro orario serale sotto la sua diretta responsabilità.

15. XI. 78

oratorio

in Parrocchia

Ritiro nella nostra Casa di 10

+ 19. XI. 78

ragazzi già conosciuti nel campeggio della scorsa estate con i quali si tiene il contatto a scopo di orientamento vocazionale. Il P. Sergio ha guidato l'incontro dalle 9 del mattino alle 18 del pomeriggio.

gio con riunioni formative, liturgia eucaristica, tempo libero, refezione, in modo da creare un rapporto di amicizia e di aggancio per un discorso più impegnato.

19. XI. 78

In Parrocchia con la data odierna si è dato inizio al corso di catechismo per le classi elementari e medie. Si è pure - ad experimentum - iniziato in forma minima l'attività di ricreazione per i ragazzi e i giovani nel salone del circolo. Il lavoro è molto impegnativo per il P. Parroco e necessita di studio e di verifica per poterlo realizzare in modo proficuo sul piano pastorale.

23. XI. 78

Riunione comunitaria. Nella riunione odierna il P. Rettore ha messo al corrente la comunità di vari argomenti:

1. Novensili. Sono interessati due Padri della nostra Comunità: P. Giacomo e P. Sergio. Il raduno è stabilito dal 27 al 30 Dicembre a Como. Si prevede che il P. Sergio non potrà

partecipare perché impegnato in quel periodo con due ritiri vocazionali in case nostre.

2. Si è data lettura della lettera del Rev. Vescovo P. Generale circa l'opportunità di sensibilizzarsi nella conoscenza della figura del Fr. Righetto Cioechi, di cui si è già avviata la causa di beatificazione.
3. È stato compilato comunitariamente il questionario inviato dalla Curia Provinciale riguardante le attività svolte dalla Comunità nel corrente anno, nonché i dati statistici del collegio vocazionale e delle due Parrocchie di S. Anna e di Biria affidate alle nostre cure pastorali.
4. Decreto ET FAS - L'Ente ha trasferito definitivamente a nostro uso, senza alcuna condizione, attrezzature varie elencate negli inventari riguardanti la Parrocchia e il circolo. Il documento è stato registrato e affidato alla conservazione in Archivio.
5. Il P. Rettore ha infine comunicato le erogazioni di due diversi benefici che hanno donato rispettivamente £ 100.000 e £ 50.000 per allestire il nostro

nuovo "oratorio desolato" o "Cucolo", ad uso della Comunità.

25. XI. 78

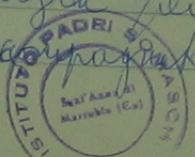
Il P. Carraro inizia le celebrazioni delle Messe prefestive nella zona di S. Baugius che avranno luogo ogni sabato pomeriggio per condotte della popolazione e quelle case contigue della Borgata -

27. XI. 78

Il P. Sergio si reca a Rocca di Papa per partecipare ad un corso di focalarini della durata di tre giorni. Nel ritorno si è recato a Fossinello, suo paese natale, per ritirare una autovettura 500 Fiat, messa gentilmente a disposizione della nostra Comunità dalla sua famiglia. Con la stessa macchina egli ha fatto ritorno a S. Anna.

30. XI. 78

Il P. Daina si fa visitare all'ospedale di Ostiano. Gli viene riscontrata l'esistenza di una ernia inguinale giudicata da curare con un intervento urgente. Il giorno 2 Dicembre il Padre si muoveva in chirurgia per prepararsi all'operazione, assistito dal P. Attilio.



Il P. Rettore
R. Daina

Dicembre 1978

Il P. Daina viene operato all'ospedale di Ostiano e dimesso per convalescenza. Il ricovero è stato breve e la dimissione è avvenuta il giorno 10 Dicembre per essere stato giudicato perfettamente guarito.

Deo gratias -

Giulia in Parrocchia la novena 16 - XII - 78 del S. Natale, frequentata anche dai nostri alunni interni. Scarsissima è stata la partecipazione dei Parrocchiani, purtroppo poco assuefatti alla frequenza della Chiesa anche nei giorni festivi e di prece.

Riunione Comunitaria.

24 - XII - 1978

Il P. Rettore dà lettura e commenta la lettera natalizia del Rev. tuo P. Generale in cui viene illustrato il programma della promozione umana e la sensibilità e i modi di realizzarla da parte di ogni religioso.

Viene pure ricordato il programma del periodo natalizio per i Padri e per i Seminaristi. Questi ultimi si riuniscono in famiglia il giorno 23 e faranno

ritorno il 4 mattina
Il P. Giacomo partì il 25 per il corso
dei novizi e visitò in famiglia e ritor-
nerà il giorno 30 Dicembre.

Il P. Valio partì il giorno 26 e
ritornerà pure il 30 da una visita in
famiglia e alla Curia Provinciale.

25-XII-78

Il 2. Natale si è celebrato in Parrocchia
con la messa di mezzanotte poco frequentata
e con la messa delle ore 11 del 25

con un numero più consistente di adulti
rispetto la presenza di giovani e uomini.

26/29-Dic-78

Dal 26 al 29 ha avuto luogo
nella nostra casa un ritiro per giovani
impegnati, studenti delle scuole medie
superiori, guidato dal P. Sergio.

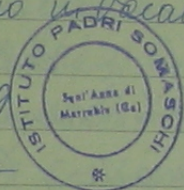
Esso fa parte di quel lavoro di animazione
vocazionale che la Comunità porta
avanti e di cui il P. Sergio è il
primo incaricato. I giovani sono stati
una quindicina, quasi tutti già
frequentanti il nostro Seminario per simili
ritiri. Con qualcuno il P. Sergio cercò
di portare avanti un discorso che
sollecitasse una risposta e impegno da

parte degli interessati.

L'anno millenovecentosettantotto
è terminato con una funzione di ringra-
ziamento a cui hanno partecipato
i Padri della Comunità - senza la presenza
degli alunni del Sitorano in vacanza.

31-XII-78

Gennaio 1979



Il P. Rettore
P. Valio

L'anno nuovo è cominciato con un
Lunedì - La nostra Casa si è animata
fin dal mattino con l'arrivo di una
delega di ragazzi delle scuole medie inferiori
per un ritiro, guidato dal P. Sergio.

1/3 Gen. 79

Ritiro
ragazzi

In Parrocchia si sono svolte le funzioni
festive con una discreta partecipazione
alla Messa delle ore 11. I ragazzi
sono stati seguiti con un oratio e
un programma studiato per loro, come
si è solito fare in simili ritiri.

Avide la speranza di poter, in questo
modo, conoscere qualche elemento
più disponibile e idoneo ad una
proposta vocazionale per una esperienza
nel nostro Seminario nel prossimo autunno.

4. I - 1979

Riunione Comunitaria - Gli alunni sono tutti rientrati dalle vacanze e anche i Padri sono tutti presenti dopo la parentesi delle feste - La comunità si riunisce a capitolo per fare un consuntivo del primo periodo del nuovo anno di attività - iniziato a settembre per quanto concerne la vita comunitaria, la vita del Piccolo Seminario, la vita spirituale delle due Parrocchie - vengono espresse delle constatazioni e delle valutazioni di cui si prende atto per continuare con rinnovato impegno nelle proprie responsabilità.

2. Il P. Sergio fa un resoconto sul due mesi di ritiri predicati ai giovani e ai ragazzi nel periodo post-natalizio.

3. Il P. Giacomo puntualizza la situazione degli alunni che sembrano bene affiatati e lanciati in un clima di spirito soprannaturale e festoso.

Dei nove di prima media uno sembra un po' estraneo alla nostra vita: Ibbra Orazio. Probabilmente si ritira. Gli altri promettono altrettanto bene nello studio, nella disciplina

e nello stile.

8. I. 1979
 Nel pomeriggio i nostri alunni hanno atteso ad un breve ritiro sotto la guida del P. Giacomo che li ha condotti in pulcinna presso Ciria. Il tema sviluppato riguardava il commento degli atti degli Apostoli riguardante la vita dei primi cristiani - Su questo argomento è stata scelta la parola di vita che verrà meditata e applicata nelle settimane di Gennaio -

Riunione comunitaria -

11. I - 79

Oggi - Giovedì 11 gennaio, si è riunita come al solito la Comunità - alle ore 8.30. Si sono trattati alcuni argomenti di istruttoria dei locali / camera dell'ospite - acquisto di un mobil letto, di un apparecchio per il nostro oratorio "Cenacolo" e soprattutto si è definito il numero degli abbonamenti annuali della stampa periodica da confermare o da aggiungere o modificare -

14. I - 79
 Anche in casa nostra si sono verificati vari casi di influenza che hanno colpito i nostri alunni costretti a letto con febbre - È stato chiamato

il medico condotto (Dr. Lochè di Mar-
rubia) che li ha visitati e ha prescritto
le cure e le medicine.

18-1-1979

Riunione comunitaria. Nella riunione
odierna si è programmata la prossima
festa di S. Girolamo Emiliani, da essa
fissata alla domenica 11 febbraio, preceduta
da un triduo, a livello di Comunità e di
Parrocchia.

Successivamente si è proceduto all'esame
del resoconto finanziario dell'amministrazione
ordinaria e straordinaria dell'anno 1977-78.
Il bilancio ha fatto registrare un attivo di
€. 3.639.263 in ordinario, e €. 4.763.373
in straordinario con un saldo attivo
all'30 settembre 1978 di €. 8.402.636.
senza pendenze né attive, né passive.

I Padri, dopo aver presa visione della
relazione di tutte le voci hanno dato il loro
avestare all'incarico del resoconto
all'Economo Provinciale apponendo la
loro firma, come prescritto dalle costi-
tuzioni circa le norme amministrative.

21-1-1979

La giornata odierna - 14 gennaio domenica
ha visto giungere in Comunità 5 Probandi.

Laveriani di Marone e Cagliari e
un Probando cappuccino di Monasteri per
una giornata di ritiro predicata dal P. Luigi.
al ritiro hanno partecipato i nostri 3
Probandi delle scuole medie superiori.

Presentato dal Parroco di Genova è 22-1-1979
stato accolto in comunità come Probando
il giovane Antonio Lucca di anni 33 che,
dopo un lungo servizio di educatore in un
Istituto assistenziale di Binasco (Como), si
è rivolto a noi per poter avviarsi alla
vita religiosa. Dopo aver raccolto i dati
del suo curriculum precedente e richieste
le necessarie informazioni, il giovane è
stato accettato in prova anche per
completare il curriculum degli studi medi
superiori.

Visita del P. Provinciale

22-1-1979

Stamane è giunto nella nostra Comuni-
tà il M. Rev. Padre Angelo Montaldo,
Rettore Provinciale, che aveva precedentemente
annunciato la sua venuta.
Ha dimorato presso di noi da lunedì
a venerdì, intrattenendosi affabilmente
con i singoli religiosi interessandosi.

direttamente di ognuno e delle nostre attività - Il giorno 29 ha riunito la Comunità - ragguagliandola anzitutto sul lavoro svolto dal Consiglio Provinciale che attende a promuovere il bene della Provincia dividendo tra i singoli consiglieri la responsabilità dei vari settori:

1. Formazione permanente - recupero - e promozione dell'identità religiosa (P. Provinciale);
2. Parrocchie
3. Assistenza
4. Vocazioni

Il giorno 25 il P. Provinciale ha riferito il contenuto delle giornate di studio dei PP. Provinciali celebrate a Roma sul tema del "rinuovamento della vita religiosa".

Gli elementi essenziali che si riferiscono all'imitazione della prima comunità cristiana sono i seguenti:

1. ha fede in Cristo Risorto che fa realizzare le realtà presenti.
2. ha comunione (κοινωνία) con Dio (Trinità) e con i fratelli.

In questa comunione si realizza la fede e la vita.

3. L'Eucaristia (partecipazione allo stesso pane) che porta la presenza di Cristo in mezzo a noi.
4. ha preghiera: quella individualmente, cioè l'ascolto della parola di Dio. Come conseguenza di ciò deriva il
5. servizio, cioè l'esperienza di Dio porta a servire gli altri.
6. Vivere in comunione vuol dire valorizzare la diversità dei carismi.
7. ha libertà in Cristo. Deriva come conseguenza degli elementi precedenti e consiste nel cercare il bene degli altri per cui veniamo a sentirci liberi in Cristo.

Riguardo all'azione dei Religiosi, essi sono chiamati all'apertura al mondo. Perciò si può dire:

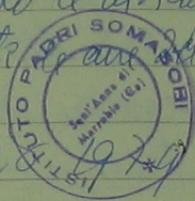
- a. ha necessità di integrarsi nella chiesa locale dando il proprio contributo per il bene degli altri.
- b. coordinamento nelle forze della Chiesa (Vedi documento: "Mutuae relationes")

alle ore 15.30 il Padre Provinciale 26.1-29 riparte per Fenon-Bonino raccomandando alla Comunità di stare unite e di operare con fede.

28-1-79

L'influenza stagionale ha fatto una seconda comparsa alla nostra Comunità - oggi i ragazzi influenzati sono sette con esito sanamente - Seguendo le indicazioni del medico vengono apprestati

Mese di Febbraio



28.1.79 P. Daini

1-2-79

Riunione comunitaria - Si deliberano i particolari della festa di S. Giuliano stabilita per l'11 febbraio - La vigilia si svolgerà con dei giochi per alunni e panocchia - ha domenica sarà proiettata la filmatura di S. Giuliano in depositio preparata da P. Sergio e da Don Antonio Lanno scorso.

3-2-79

Dopo pranzo i Probandi si recano in visita in famiglia, secondo una periodicità mensile, come è in uso nel nostro collegio vocazionale.

4-2-1979

La nostra casa ospita oggi un gruppo di giovani per una giornata di ritiro predicati da P. Sergio - P. Giacomo si reca con due nostri alunni al paese natio di Fabrizio Cugadda (Nesudi) che riceverà il sacramento della c. Almis

Tale circostanza permette ai superiori di tenere qualche contatto più diretto con le famiglie dei nostri ragazzi e favorire la collaborazione occasionale.

P. Attilio Lancia, già insegnante 5-2-79

Si molo di lettere nel liceo scientifico di Oristano, si reca a Roma per un esame di concorso di lettere per la scuola media inferiore allo scopo di sfruttare anche questa possibilità - nell'eventualità futura di poter insegnare nelle scuole medie inferiori.

Riporta il Billoube esito di 42/45 -

E' giunto per dimora stabile nella Comunità il giovane Antonio Zucca di Genovese, già accettato ufficialmente in precedenza -

Il P. Daini predica un corso di 9-2-79

Decoratore nella Panocchia del S. Cuore di Oristano, trattando il tema della Eucaristia -

Arriva da Cagliari il Padre Comina, missionario Saveriano, figlio del nostro alunno Can Sebastiano di I media, per intrattenere con proiezione e illustrazioni di filmine sulla sua missione in Indonesia -

11-2-1979

La coincidenza con la festa di S. Gerolamo sono giunti nella nostra casa un folto gruppo di Scouts (Lupetti) che hanno pure presenziato alla Messa delle ore 14 in Parrocchia in cui è stata celebrata la liturgia del nostro Santo fondatore.

15-2-79

Riunione comunitaria

La riunione è stata dedicata a programmare la celebrazione della Quaresima in Parrocchia e in Seminario. Le iniziative sono le seguenti: 28 febbraio: Venerdì delle Cenoni.

funzione liturgica in Parrocchia

Iniziativa: Venerdì: Via Crucis e S. Messa

Domeniche di Quaresima: or 12

funzione penitenziale

19-2-79

Serutinio del primo quadrimestre

per gli alunni della nostra Scuola Media.

I risultati ottenuti sono soddisfacenti:

qualche carenza dovuta a scarsa impegno,

è stata rilevata in Epico (IE) e qualche

risultato scarso in Matematica nel

caso di Flavia -

Come condotta i nostri alunni sono stati segnalati per la disciplina corale.

P. Giacomo si reca a Cagliari 20-2-79
per sostenere due esami alla facoltà -
Teologia -

Il P. Damico ha convocato 22-2-79
le mamme dei 17 alunni di 3° Elementare
che si preparano alla I Comunione nei
locali della Scuola Elementare. Hanno
risposto alla totalità e sono state discusse alcune
con riguardanti la preparazione catechistica,
la collaborazione spirituale delle famiglie e
l'abito della cerimonia -

Riunione comunitaria

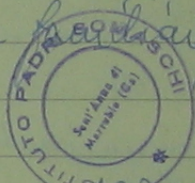
21-2-79

Per l'occasione del carnevale sono stati concessi
alcuni giorni di vacanza in famiglia ai nostri
ragazzi, da sabato pomeriggio a mercoledì
mattina.

Il P. Giacomo Giustolisi e l'alunno Roberto
Marozzini si sono recati a Rocca di Papa per
un raduno Gen del 25 al 28 febbraio.

Per la I domenica di Quaresima in Pale
(p. Sergio) ha accompagnato il P. Attilio
a Orina per essere a disposizione in Parrocchia
per le confessioni in occasione
dell'inizio della Quaresima -

28-2-79 In data odierna l'alunno Oppo Jose della I Media di Paulatius è ricorso in famiglia dichiarando di non voler più continuare in Seminario. È un caso di autoeliminazione di alunni che non si sentono di entrare nel ritmo un po' esigente, anche se frequentano, della nostra vita.



Mese di Marzo 1979

H. P. Keller
K. Wain

8-3-79

Reunione Comunitaria

È stato trattato il seguente ordine del giorno:

1. Gli Esercizi spirituali dei nostri alunni si svolgeranno nei pomeriggi del 23° del 24° e 25°. Il giorno 22 invece lo trascorreremo a San Lino nella Casa Religiosa degli scolopi. Nei giorni 24 pomeriggio e 25 Domenica faranno una visita in famiglia.

2. È stata inoltre esaminata il resoconto finanziario dei mesi decorsi: da Ottobre 1978 a febbraio 1979. Il saldo attivo registrato in tale periodo

è di L. 2.408.337.

Tra le uscite si è concordato di considerare spese straordinarie quelle riguardanti l'acquisto di un nuovo congelatore (L. 240.000), la costruzione di una tettoia attigua ai garage (L. 300.000) e l'allestimento dell'oratorio-annesso (L. 250.000).

3. Si è preso atto dell'impegno di P. Sagio che predicherà un ritiro nel Seminario Laveriano di Marone nei giorni 10 e 11 Marzo 1979 al quale parteciperanno anche i nostri 3 alunni delle Scuole Superiori.

Reunione Comunitaria

22-3-1979

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. votazione dei Delegati al Capitolo Generale Generale. Si è proceduto a revisione delle costituzioni a compilare le schede che sono state inviate direttamente al D. Provinciale.

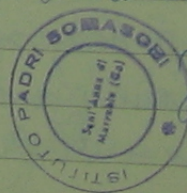
2. Si è deciso di far installare nel locale dell'attuale Sacristia un apparecchio telefonico a gettoni soprattutto ad utilità dei parrochiani che richiedono sovente tale servizio. Il D. Attilio pendente

gli accordi con la SIP la quale è favorevole
a tale installazione di utilità pubblica.
3. È pure stato deciso l'anno delle
2. Quarant'ore da celebrare nella
nostra parrocchia con inizio la Domenica
della Palme (ma) e i giorni lunedì
e martedì santo.

28. 3. 79

O. Dainà viene a S. Margherita Ligure
per un convegno provinciale dei
Superiori delle nostre case programmate
dal P. Provinciale - È stato trattato il
tema: "Chiamati a costruire la Comunità".
Il P. Ceobaldo dei Cappuccini di S. Margherita
Ligure ha dettato alcune riflessioni circa il
ruolo del Superiore nel promuovere la
comunità tra i fratelli di una comunità.
Tale promozione è caratterizzata da tre
componenti: vita di fede, fraternità,
zelo apostolico.

Il P. Dainà, dopo un proppinquant del
suo viaggio a Corino, ha fatto rientro
a S. Anna la Domenica pomeriggio
1 aprile



P. Rettore
O. Dainà

Mese di Aprile 1979

Riunione comunitaria

5. 4. 79

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1. assistenza ai nostri seminaristi delle
Scuole Superiori - Demesso da finora
non occupato responsabilmente il P. Sergio, il
quale, nella sua qualità di animatore esterno
non potrà più attendere all'incarico in una
maniera regolare e metodica, si è
pensato di affidare tale incarico al P. Giacomo
Gianolio che funge già da animatore
per gli alunni delle Scuole inferiori.

Tale decisione è stata accolta all'unani-
mità dai Padri della Comunità e viene
a colmare una lacuna che gravava sulla
responsabilità del P. Superiore.

Del resto i tre seminaristi attuali hanno
mostrato di non avere difficoltà alla
formazione diretta del P. Giacomo
Gianolio che ha sempre integrato
fin dall'inizio dell'anno scolastico in
corso, l'opera del P. Sergio circa
gli stessi alunni delle Scuole Superiori.

2. Si è precisato nei dettagli l'anno

delle S. Quarantore in S. Anna che
avremo inizio domenica 8 aprile alle
17 con la 1. Messa e predica eucaristica.

Il Martedì 10 aprile, come d'uso, si
interferano a pranzo i sacerdoti di
2 fucili: Don Mario, D. Ignazio e Don
Umberto, che prestano servizio di
Confessioni lunedì e martedì mattina.

12. 4. 79

Ritiro di 20 giovani delle Scuole
Superiori a S. Anna

Il P. Sergio ha guidato un corso
di esercizi di tre giorni: Giovedì,
Venerdì e Sabato (12. 13. 14 aprile) a
cui hanno partecipato una ventina
di giovani impegnati, già facenti parte
del gruppo animato da P. Sergio.

Hanno risposto con serietà e con
impegno. Si spera che, attraverso
tale animazione in profondità,
moltri qualche vocazione siano
sia in campo maschile che in
campo femminile.

16-17 Aprile 79

Ritiro ragazzi della
scuola media -
Una decina di ragazzi delle scuole

medie seguiti da P. Sergio, hanno
partecipato ad un ritiro di due giorni
nella nostra casa.

Inizia in parrocchia la Benedizione 18-4-79
delle Case di tutta la Borgata.
Vi ha atteso il P. Panico - D. Vain -
personalmente, visitando tutte le 102 fa-
miglie della parrocchia residenti in
Borgata, a Massugli alta, a S. Baggies,
nelle Case sparse, nella zona della
Stazione e nelle case dei Pastori su
un raggio di 5 Km. È stato scelto
l'orario pomeridiano, dopo le ore 16,
che è sembrato il più opportuno. L'as-
sistenza è stata cordese, ma in varie
famiglie mancava la presenza di
alcuni membri, soprattutto uomini e
giovani - la benedizione delle
Case, inizia il mercoledì dopo
Pasqua e si prolunga fino al
mercoledì seguente 25 aprile.

Si alunni del nostro Scuolaro 22/25 aprile 79
hanno atteso a due giornate di
spiritualità trascorse una a Sili
e l'altra in casa nei giorni 22 e 25 aprile.

26-4-79 Il P. Sugo parla per l'istato
per il coinvolgimento nei nostri seminari
minori presiedute e organizzate dalla
Sesso Rev. P. Guadagni

Il P. Sugo ha riferito l'esperienza
iniziata da poco nella nostra casa
riguardante l'animazione dei giovani
d'ambo i sessi delle scuole medie
superiori che pare faccia operare
bravi frutti vocazionali.

29. 4. 79

Ingresso del nuovo arcivescovo
Tutta la comunità ha partecipato
all'ingresso in Oristano del nuovo
arcivescovo Mons. Francesco Spanedda,
già vescovo di Alghero - Bosa.
Al termine della funzione anche
la nostra comunità si è presentata per
pregare un breve saluto in sacristia al
nuovo pastore della Diocesi.

I nostri ragazzi hanno pure partecipato
ad una gara diocesana di cultura
religiosa organizzata dalla Diocesi a
libello di Scuola Media e hanno
conseguito il primo premio, per merito
dell'ottima preparazione curata dal P. Sugo.

Antonello Zucca all'ospedale - 30. 4. 79

Il nostro seminarista Antonello Zucca
della prima liceo scientifici è stato operato
di tonsille e adenoidi nella clinica del
Rimedio di Oristano. L'esito dell'intervento
è stato felice ma, al momento della
dimissione dalla clinica, gli veniva riscontrata
una epatite virale da infestazione da farmaci
e si prevede che la sua degenza si prolunghi
per circa un mese per ridonare la guarigione.

Mese di Maggio 1979
P. P. Retta
P. Tain

Giornata mondiale
delle vocazioni 6. 5. 79

È stata preparata
ammattamente da celebrazioni eucaristi-
stiche a livello comunitario, in cui è stato
messo in evidenza il problema della vocazione
zucca. Il giorno 6 maggio ad
Oristano i nostri ragazzi hanno partecipato
al festival giovanile vocazionale nel
salone S. Pio X, organizzato dal Seminario
Diocesano. È stata una manifestazione

di buon livello tecnico e di notevole
incidenza occasionale.

3. 5. 79 Ruolo di Religiosi in Sardegna
Organizzata dal CISM Sarda e
è svolta presso il Seminario di
Oristano una conferenza tenuta da
don Luigi Pinter sul "ruolo dei
Religiosi in Sardegna". Vi ha parteci-
pato in rappresentanza della Comunità
il P. Giacomo Vainz che ne ha
fatto poi una relazione ai Confratelli.

13. 5. 79. Riunione di 500 iscritti al monastero
dell'Apostolato della Preghiera
Volentieri la nostra Comunità ha
concesso ospitalità, in circolo e ves-
tiboli, ad un grandioso gruppo di
oltre 500 iscritti all'Apostolato
della Preghiera, animato dal P. Leon
Sesuita di Cagliari.
La giornata articolata in riunioni
di gruppo, ha avuto il suo punto
forte nella celebrazione eucaristica per
la quale la nostra Chiesa parrocchiale

si è rivelata insufficiente ad accogliere
i presenti.

Nella notte (forse verso le ore 03) 19. 5. 79
ignoti ladri sono entrati nella Direzione
a pian terreno rubando tutti i soldi in
contanti che si trovavano nella scrivania
(cassetto chiuso) del P. Rettore.

La somma rubata si aggira sulle 450.000 lire.
È stata fatta vedere denuncia presso
i Carabinieri di Marrubiu i quali faranno le
indagine del caso, tanto più che i sospetti espressi
riguardano persone del luogo, temporaneamente
assenti, su cui gravano vari indizi.

È un riesioso episodio suggerisce di prevenire
eventuali altri colpi a nostro danno
prendendo più sane precauzioni di sicurezza.

Festa di S. Bernardino 20. 5. 79

Festa della 1^a Comunione di 17 comunicandi.

Quest'anno si è fatta coincidere con la festa
annuale di S. Bernardino, compatando della
Parrocchia con la celebrazione delle
Prime Sante Comunioni.

Repressa la preparazione dei candidati
e delle famiglie interessate (a tutti i

stata offerta e caldeggiata la necessità di accompagnare i propri figli all'Eucaristia con l'esempio dei Genitori. La sacra comunione si è svolta al mattino alla S. Messa delle ore 11 che era stata preceduta alle ore 10.30 dalla processione per le vie della Borghata con la statua di S. Bernardino.

Tutti i Comunicandi indossarono un abito bianco identico, concesso in comodato dalla Parrocchia. Il fotografo ha fissato i momenti salienti della Comunione per ricordo dei presenti e delle famiglie interessate.

Nel pomeriggio ha avuto luogo una funzione mariana con la partecipazione di tutti i Comunicandi.

27. 5. 79. Festa dei Genitori in Seminario

Anche quest'anno ha avuto luogo l'annuale festa dei Genitori dei nostri alunni. Tutte le famiglie erano rappresentate da almeno 2 membri.

Il programma si è svolto nella ristorante in cui il P. Rettore ha

tenuto una conversazione sui problemi della vocazione. Dopo è seguita la liturgia eucaristica celebrata e partecipata con le esperienze dei ragazzi; durante la liturgia della parola.

È seguito il pranzo offerto dalla Comunità a tutti i presenti: una sessantina.

Verso le 15.30 ha avuto luogo un trattamento con canti, scene, esperienze che è stato seguito con viva attenzione.

Verso le 18.30 la partenza dei Genitori soddisfatti per aver trascorso una giornata con i loro figli e i Superiori.

9.5.79

Riunione comunitaria

argomenti trattati:

1. Calendario del mese di luglio.
- a. Il primo campo-scuola decorre dal 2 al 14 luglio e sarà riservato per quelli di 5^a Elementare. Se ne prevedono una trentina.
- b. Il campo scuola per quelli della Media Decorrerà dal 17 al 27 luglio.
- c. Il terzo campo-scuola previsto per i grandi si svolgerà dalla fine di

aposto ai primi di Settembre.
d. I nostri alunni rientreranno
in Seminario il 1° luglio e vi resteranno
fino al 14 luglio.

Trasorreranno quindi in famiglia
dal 14 al 17 sera e ritorneranno
in Seminario dal 17 sera fino al
24 sera.

e. I grandi effettueranno una tre
giorni il 3-4-5 giugno, cioè Domenica,
Lunedì e martedì.

18. 5. 79

Riunione comunitaria

È stato esaminato il caso del probando
adulto Antonio Luca che si prepara
all'esame di idoneità alla 4^a Magistrale.
Siccome la prova di questi mesi è
stata giudicata positiva si presenterà
il caso al P. Provinciale perché decida
ove e come fargli proseguire il
Tribunato prima del Noviziato.

31. 5. 79

Riunione comunitaria

È stato fatto il punto sui ragazzi del
nostro Seminario.

Nella classe prima ci si riferisce a

considerare negativa la prova offerta
da Marco Bran e da Elio Letzi.

Il primo, pur appartenendo ad una buona
famiglia, esente di carenze nell'educazione
famigliare per cui risulta ancora immaturo ad
una scelta di impegno richiesta come condizione
per i nostri alunni. Si rimanderà perciò
in famiglia, pur continuando a seguirlo
a domicilio con visite e con interessamento.

Il secondo, pur essendo un buon elemento
come carattere, come famiglia, come intelli-
genza, è stato giudicato inadatto ad
abbracciare la nostra vita perché non allenato
al sacrificio e sudente ad adagiarsi
nella passività.

Gli altri rivelano manifestazioni più o meno
positive per cui sono giudicati idonei a
proseguire nel Seminario.

al termine dell'anno scolastico sono
perciò presenti i seguenti:

- classe I
1. Casula Giovanni
 2. Can Sebastiano
 3. Cuneli Luigi
 4. Cargni Remo
 5. Sechi Flavio

classe II (ultima):

- 1. Cugudda Fabrizio
- 2. Fran Enrico
- 3. Melis Ignazio
- 4. Pias Marco

classe I scientifiche (ultima)

- 1. Meloni Salvatore: ripeti.
Latino - Storia - Matematica
- 2. Luca Antonello: ripetuto

classe 4^a Magistrale (ultima):

- 1. Meronghi Roberto: ripeti.
Matematica - Fisica - Scienze

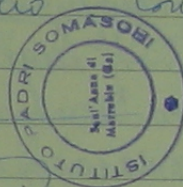
vacazione adulta:

- 1. Luca Antonio (a. 33)
candidato all'esame di idoneità
alla 4^a Magistrale presso
l'Istituto Mag. statale di
Oristano.
- 2. al termine della riunione è pure
stato concordato l'orario e il programma

della festa patronale di S. Anna,
fissata dal Comitato nei giorni:

Venerdì sera - 27 luglio
Sabato - 28 luglio: Messa - Processione

Dorso
Domenica - 29 luglio Conclusione



Il P. Rettore
G. Daini

Mese di Giugno 1979

Nella giornata odierna il P. Luigi 1-6-1979
ha guidato un ritiro di una dozzina
di ragazzi di 5^a Elementare preparati
per il campeggio nel mese di luglio.
al ritiro hanno pure partecipato
gli alunni della Med. inferiore
del nostro Seminario.

3-4-5 Giugno 1979

Nei giorni 3, 4, 5 Giugno 1979 sono
giunti ventidue giovani delle Scuole
Superiori per un ritiro prolungato a
scopo vocazionale, guidato dal
P. Luigi. L'impegno e la serietà
dimostrati dalla maggior parte di essi

fanno bene sperare nell'efficacia del lavoro di animazione portato avanti dal P. Sergio in campo giovanile

2 Giugno 1979

- Partono per le vacanze estive gli alunni della nostra scuola Media. Il loro rientro in Seminario è previsto per il 1° luglio per partecipare al primo turno del campionato organizzato per i ragazzi nuovi -

Da parte nostra ci si ripromette di tenere i contatti nel mese di giugno con le famiglie dei nostri alunni allo scopo di favorire il più possibile la nostra collaborazione Seminario-famiglia con intento vocazionale.

3.6.79

- Elezioni politiche nazionali
Ogni nostro Religioso e dipendente ha compiuto il proprio dovere civile presso il seggio di sua appartenenza.

7.6.79

S. Giacomo Paulis parte per Cagliari, ospite dei Padri di Morastiu per prepararsi ad alcuni esami presso la facoltà biologica.

Ritiro di 18 Giovani del Gruppo seguito da P. Sergio nel nostro Seminario. È l'ultimo della serie che sarà ripresa, dopo la parentesi estiva, alla fine del mese di agosto.

10.6.79

Elezioni del parlamento europeo 10.6.79
Tutti gli aventi diritto della nostra Comunità hanno adempiuto al proprio dovere in spirito di collaborazione per il bene comune della nuova realtà civile europea a cui apparteniamo.

Giugno 1979

Il P. Sergio, incaricato della promozione vocazionale esterna si è dedicato instancabilmente durante tutto il mese a tenere i contatti con i ragazzi già contattati durante l'anno per assicurare una conveniente partecipazione ai campi-estate che avranno luogo nel mese di luglio.

11.6.79

P. Giacomo Paulis si reca nuovamente a Cagliari per tutta la settimana per completare la preparazione agli esami della facoltà biologica.

16.6.79

P. Sergio parte per S. Mauro boinese

per predicare un corso di Esercizi spirituali alle Religiose a Villa Speranza, su invito del Padre Direttore della stessa Casa di Spiritualità -

27. 6. 79

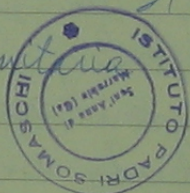
Riforma di Sergio di Corillo e ritorno pure p. Giacomo Giustolisi da Cagliari dopo aver sostenuto 5 esami presso la facoltà teologica in quest'ultima settimana -

28. 6. 79

Riunione
Comunitaria

L'attuario

Nella riunione comunitaria



H. P. Rettore

Mese di Luglio 1979

Oggi 1° luglio è giunto nella nostra Casa il Rev. Ch. Biologo Lucio Zavattoni dello Studentato di Roma per coadiuvare i nostri Religiosi nei campeggi del mese di Luglio.

1-7-79

Vigilio I Campo Santo

Nello stesso giorno arrivano pure gli alunni del nostro Seminario, presenti al convento anno, che si erano recati in vacanza al termine delle ferie. Essi si inseriranno con i "nuovi" per facilitare le attività comunitarie del campeggio.

Oggi 2 luglio sono arrivati 20 alunni "nuovi" per il campo scuola - hanno tutti frequentato la 5ª Elementare e sono stati preventivamente già selezionati dal nostro animatore P. Sergio.

2.7.79 arrivano

i "nuovi"

Il campeggio si è svolto sullo stesso metodo già collaudato negli anni precedenti: al mattino riunione formativa in Seminario, verso le 10.30 partenza in pulmino per la spiaggia di Arborea fino alle 14. alle 14.30 circa pranzo in casa con attività di tempo libero; alle 17 altra riunione formativa seguita, dopo

un intervallo, dalla celebrazione eucaristica.
Dopo essa gli educatori si riuniscono
per fare la verifica del lavoro della
giornata e per registrare quanto è emerso
nelle manifestazioni dei singoli alunni
durante la giornata -

14.7.79 Partono per le rispettive famiglie
gli alunni del I Campeggio - Restano in
Seminario gli alunni interni

15.7.79 P. Vaira si reca a built a predicare in
occasione della festa della Madonna del Carmine

16.7.79 - Gita al monte Ami degli alunni del
Piccolo Seminario. Il viaggio è stato
effettuato a piedi in andata e ritorno.
I viveri sono stati portati in loco con la
macchina. Nessun incidente. Molto
allegria anche con le gambe un po' stanche.

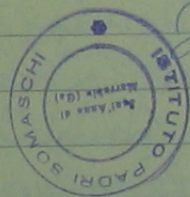
17.7.79. Arrivano a S. Anna dalle
Fuzzi 2° Campeggio varie famiglie della zona 25 ragazzi
della Scuola Media per il campo
suolo organizzato per loro.
Il campo, condotto in modo analogo
al 1°, sia pure con tempi e iniziative
differenziali e adeguati all'età,
termina il giorno 26 luglio -

Gli alunni interni, prima di ritornare 28.7.79
in famiglia per le vacanze di agosto, Mariapoli
vengono a Mariapoli che ha avuto luogo
a Marone fino al 3 luglio. Li ha
seguiti il P. Giacomo Granolio e il P. Sergio.

Il P. Vaira e il P. Attilio 29.7.79
sono partiti per S. Maria Lucrezia per partecipare, P. Vaira e P. Attilio
ad una settimana di aggiornamento a Alto S. Maria
promossa e organizzata dal P. Corinno
per i Religiosi della nostra Provincia.

Il corso guidato dal sacerdote D. Luciano
Cicca, esperto in psicologia, riguardava la
tecnica della dinamica di gruppo, come fusti-
dio a vivere la vita comunitaria.

Sia il P. Attilio come il P. Vaira
hanno approfittato del viaggio in continuazione
per ulteriori alcuni giorni di vacanza e
di visite ai familiari



H. P. Retton
P. Vaira

Mese di Agosto 1979

5.8.79 Il P. Attilio ritorna dalle vacanze e dagli
 Ritorno Rattilo - Esercizi per attendere al suo normale
 parte p. Giacomo insegnamento in Comunità - P. Giacomo finanzia
 parte per gli Esercizi spirituali e per le
 vacanze in famiglia

6.8.79 parte anche il P. Sergio Raiteri parte
 p. Sergio - per le vacanze in famiglia e per gli
 Esercizi spirituali

18.8.79 Il P. Vaira ritorna dalle vacanze
 Ritorno P. Vaira trascorre nel Santuario di Pompei
 (Napoli) ove è stato recato ogni anno
 per alcuni giorni

19.8.79 Nella Parrocchia di S. Anna è
 I Comunioni in stata celebrata la 2. Messa per la
 Parrocchia 1^a Comunione di Deiola Stefano,
 nipotino residente a Genova della fami-
 glia Deiola di Masozzi alta.

Il P. Vaira ha provveduto a preparare
 da tempo la festa tenendola in contatto
 con la famiglia e con la Parrocchia
 di Genova a cui appartiene l'interessato.
 Nella nostra chiesa circostanza è stata
 sfruttata per evangelizzare nell'Eucaristia.



X. P. Rettore
 P. Vaira

Mese di Settembre 1979

Con la giornata odierna la nostra
 Comunità, che era stata incompleta
 durante il mese di agosto, si è nuovamente
 riunita col ritorno di P. Sergio e di P. Giacomo
 dal continente.

Per tre giorni gli alunni interni
 del nostro Seminario che erano in
 vacanze presso le famiglie, sono
 ritornati a S. Anna per compiere
 un ritiro spirituale. Lo ha predicato
 il p. Giacomo Stavelio e il p. Sergio

Nella Parrocchia di S. Anna
 si è svolta oggi - domenica 2 settembre -
 la festa patrimoniale annuale
 "Maria Vena de Gatria", predicata
 dal P. Vaira.

Il giorno 5 settembre sono ripartiti
 per le vacanze in famiglia i
 nostri seminaristi fino al
 loro rientro definitivo per l'inizio
 del nuovo anno scolastico
 previsto per il giorno 18 settembre.

5-9-29 - Oggi si è tenuta la riunione
 Riunione Com. Comunitaria per la programmazione
 ritaria del nuovo anno scolastico, per la verifica del
 6 e 7 settembre lavoro svolto nell'anno precedente e nei
 due campeggi di luglio.

Circa l'impostazione si è deciso di affidare
 a P. Giacomo Gianlio la cura diretta dei sedici
 alunni della Media e dei due alunni delle
 superiori. Il P. Sergio Raiteri è conferendo
 attività esterne a tempo pieno, come
 la sostituzione del P. Giacomo una volta
 alla settimana per la frequenza della scuola
 a Cagliari. Il P. Rettore continua
 l'insegnamento nella scuola Media a
 2. anno (avendo ottenuto il trasfere-
 mento già chiesto lo scorso anno ma
 senza successo) e ha la responsabilità
 diretta della Comunità religiosa, oltre
 che la cura della Parrocchia di S. Anna.
 P. Attilio continua l'insegnamento
 di lettere nel liceo scientifico di Oristano
 e la cura della Parrocchia di Oristano.
 Continua pure la sua opera di
 posseditore come aiuto economico
 al P. Rettore. P. Giacomo inoltre

continua l'insegnamento della Religione
 (3 ore settimanali) nella scuola Media di
 2. anno.

b. Circa la verifica del lavoro apostolico svolto
 in Seminario, nei campeggi e nelle due parrocchie
 affidate alle nostre cure è stata redatta una re-
 lazione abbastanza dettagliata che può essere
 così riassunta:

parrocchie. Si constata sempre più marcato
 il distacco degli adulti dalla pratica religiosa,
 dalla frequenza alla Messa festiva. Sempre
 più difficile l'evangelizzazione degli adulti
 che sono nella quasi totalità (per gli uomini)
 e nella maggioranza (per le donne) assenti
 dalla Chiesa. Problematico anche la
 catechesi parrocchiali agli alunni delle
 elementari e medie per difficoltà a tro-
 vare catechisti, per scarsa collaborazione
 delle famiglie alla frequenza dei figli,
 per la impossibilità da parte di molti
 a partecipare per la lontananza della
 Chiesa (masorigini alla e S. Barbas).
 Si cerca di supplire in qualche modo
 visitando maggiormente le famiglie
 allo scopo di istruzione religiosa.

h. Seminario - Nonostante il criterio selettivo nell'accezione e nei campeggi, è sempre esiguo il numero di quelli che accolgono la proposta vocazionale nei primi tre anni della Uldia. Perciò è necessario operare prudentemente il rinvio in famiglia anche dopo il primo o il secondo anno quando la presenza in Seminario fosse subita e mal tollerata da qualche allievo.

d. Campeggi - Si è avuta anche quest'anno un buon numero di presenze già molto scelte ma davanti alla proposta di entrare in Seminario solo pochissimi aderivano per scarsa collaborazione delle famiglie, troppo interessate a prospettare ai propri figli altri orientamenti diversi da quello religioso e sacerdotale.

Tale constatazione induce a misure sempre di più ad avere un piccolo seminario suo genere anche con scarse presenze, ma più qualificate e a stabilire contemporaneamente i giovani della scuola superiori (adolescenti di 15-16 anni) più in grado di percepire dei valori impegnativi e di compiere una scelta

e. Circa alcuni lavori edilizi da eseguire nella casetta in Via Verona si decide di farli iniziare al più presto per avere a disposizione un locale separato per ospitare le ragazze dei ritiri e per tacitare, con l'impiego della casa, le critiche dei vicini sulla non utilizzazione dell'abitazione - altri lavori saranno la fodere nuove per i materassi e arredi che necessitano di essere rinnovate.

Per altri lavori di manutenzione della casa (d'ubeggiatura - pulizia - scassi, ecc.) si pensa di impiegare come mano d'opera i giovani che convengono per i ritiri di tre giorni previsti periodicamente nella nostra casa -

f. Circa le pratiche comuni di pietà nella vita di comunità - si procederà in modo analogo allo scorso anno:

- 1. Messa comunitaria (Padri e ragazzi) ogni lunedì; adorazione eucaristica il giovedì a scopo vocazionale
- Ogni mese proposte di un tema della parola di Dio da vivere in diverse applicazioni nel corso delle varie settimane del mese

9-10-11 Settembre - Inizia un corso di teologia per una ventina di giovani (ambrosiani) delle scuole superiori guidato da D. Sergio nella nostra casa - Si tratta di eleventi scelti, seguiti da D. Sergio, che periodicamente confluiscono qui per ricevere una animazione per un impegno serio della loro vita cristiana e anche per una proposta vocazionale.

11 Settembre - Il giovane autonomo Fucca Antonio Fucca che ha trascorso circa sei mesi di Robaudate nella nostra casa e che aspira (raggiunta l'età di 33 anni) alla vita religiosa, viene indirizzato a Villa Speranza di S. Mauro torinese perché la Comunità lo giudica ancora maturo per il consiglio e ritiene più opportuno che continui il Robaudate a Villa Speranza, attendendo, nel frattempo, agli studi teologici - lo accompagna il P. Vaino che partecipa alla riunione dei Superiori delle nostre Case di forma.

P. Vaino a Rapallo

zione organizzata a Rapallo per iniziativa del Servo Padre Genesio.

Oggi - lunedì - 17 settembre -

19 tel.

Sono entrati in Seminario gli alunni entrano i vecchi nuovi e vecchi per l'inizio del nuovo anno scolastico e i nuovi alunni aus scolasticis. I nuovi sono i seguenti:

classe I media: Conca Pasquale
 Cau Massimiliano
 Deidda Carlo
 Murru Ignazio
 Zeano Ottavio
 Siddi Emerico

classe II media: Podda Sandro

Gli altri di 2° anno:
 Casula Nauni
 Cau Sebastiano
 Cuneli Sergio
 Longhi Remo
 Techi Flavio

classe III media: nessun nuovo.

Gli altri sono:
 Cugaddu Fabrizio
 Frau Emerico
 Melis Ignazio
 Oras Marco

Nelle Scuole Superiori ritornano:

classe 2° class scient.: Meloni Salvatore
 classe 4° Mag.: Marongiu Roberto

È ritornato in famiglia Antonello
 Zucca che aveva frequentato la
 classe I del liceo scientifico con Meloni. Era.
 Il suo ritorno è dovuto a decisione personale
 del ragazzo che non intende orientarsi verso
 la vita religiosa. In ciò ha contribuito anche
 lo stato di salute del suo anno dell'anno
 è stato assai ragionevole -

18 sett.

Giorno della scuola - Tutti gli alunni delle medie
 e delle superiori sono stati presenti
 all'inizio del nuovo anno scolastico
 fissato dal Ministero della Pubblica
 Istruzione per il 18 settembre 1979.

Il P. Vano ha pure iniziato
 l'insegnamento di Lettere nella
 sezione di S. Anna mentre lo
 scorso anno aveva dovuto tenere
 quello di Marubini -

20 settembre

Riunione
 comunitaria - In questa riunione comunitaria
 vengono discussi e decisi gli orari
 per la giornata degli alunni e dei
 Religiosi, tenendo conto delle diverse
 esigenze della nostra giornata -

Comunità: ogni giorno: ore 6.30.
 Celebrazione dell'ufficio di lettura e lodi.

Levata dei grandi: ore 6.45
 Levata dei piccoli: ore 7.15
 Mercoledì e Venerdì: i grandi partecipano alle
 lodi con la Comunità alle ore 6.50.
 Giovedì: Messa ai ragazzi: lunedì - mercoledì -
 venerdì e sabato: ore 6.45.
 Martedì: meditazione
 Giovedì (ore 19-19.30) = adorazione
 Venerdì: ore 13.75
 Sabato: ore 19.30

Circa i giorni di vacanza in famiglia
 si fissano le seguenti date:

- 7 ottobre (domenica)
 - 14 ottobre: festa a linea
 - 1-4 Nov. (Giovedì - Venerdì - Sabato - Dom.)
 - 18 Nov. (domenica) festa dei Santi
 - 8-9 Dic. (festa dei Santi)
 - Dal 22 nov. (Dic) al 2 gen. successivo.
- Vacanze natalizie -

Il giorno 27 sett. 27 sett.

ha luogo la riunione comunitaria Riunione
 che si tiene di norma ogni 27 sett. - Comunitaria
 una al Giovedì - In questa
 riunione si determina l'aggiornamento
 mensile dello stipendio e personale

ausiliario della casa.
 Si propone, dopo varie discussioni,
 di elevare dal mese di ottobre ai
 seguenti livelli:

Giovanni: da £ 140.000 a £ 160.000
 Cocco Ann: da £ 80.000 a £ 100.000

Col. I: Seurei:
 a Giovanni: £ 180.000
 a Cocco Ann: £ 120.000

Si decide pure di dare un
 ulteriore aumento alla Provincia
 di £. 1.500.000, come precedente
 sulle entrate del 1979-80.

Circa la valorizzazione delle nostre
 devozioni somasche si conferma di
 richiamare maggiormente il significato
 della abbaione dell'8 e del 29
 del mese allo scopo di sensibilizzare
 e sensibilizzare allo spirito della
 nostra vocazione somasca.

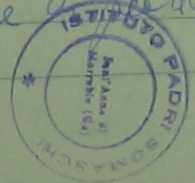
28 settembre -
 31 ottobre
 O. Sergio d'Albano
 e J. Maus

Il P. Sergio Raiteri, al consenso del P.
 Provinciale ha trascorso circa un mese di
 ritiro e di aggiornamento presso i PP. Cappuccini
 di Albano in occasione del 1° quinquennio di sacerdoti
 Verigiani 24-25 ottobre ha partecipato all'incontro
 a S. Mauro Corinese sulle Costituzioni

Mese di Ottobre 1979

L'odierna riunione è stata dedicata ^{4 ottobre}
 allo studio della pastorale parrocchiale ^{Riunione comunicata}
 nelle nostre due parrocchie di S. Anna e di Biria.
 Premessa la constatazione dell'assenteismo
 delle nostre popolazioni dalla vita della Chiesa
 si è nuovamente segnalata la necessità di
 operare una evangelizzazione più realistica a
 base di catechesi ai piccoli (Elementari
 e medie) attraverso il catechismo a scuola
 e in parrocchia e agli adulti nelle visite
 a domicilio - Ciò richiede tempo, fatica,
 prudenza, costanza. Si è inoltre avanzata
 la prospettiva di una coesistente missione
 al popolo dei profetare per il prossimo
 autunno (settembre / novembre - dicembre) prepa-
 randoli a lungo attraverso il contatto
 con i missionari e con le famiglie
 in modo da non arrivare all'improvviso
 sulla iniziativa.

Il P. Vaino e il P. Attilio, come direttori responsabili
 della pastorale parrocchiale faranno i
 passi necessari per tradurre in pratica la
 proposta



Il P. Raiteri
 P. Vaino

Mese di Novembre 1979

31 ott. - 1-2-3-4 Nov.

Alunni in vacanza

Nel pomeriggio del 31 ottobre gli alunni del nostro Seminario si sono recati in famiglia per trascorrere con i parenti le feste dei Santi e la commemorazione dei defunti. Anche nei giorni 2 e 3 Nov. non sono giorni di vacanza per le scuole statali, si è ritenuto concedere il ponte per motivi di famiglia.

2-3-4 Nov.

Ritiro giovani

Nel giorni 2-3-4 Novembre la nostra Casa ha ospitato una trentina di giovani e signorine, che fanno parte del gruppo seguito da P. Sergio, per un ritiro prolungato. L'orario è stato distribuito in modo opportuno per dare spazio, oltre che alla preghiera, alle meditazioni e alle meditazioni, anche al tempo libero e al lavoro. In questi giorni sono stati eseguiti vari lavori di pulizia e di manutenzione della Casa che non si sarebbero potuti realizzare se non in una simile circostanza.

Nell'odierna riunione comunitaria si è dato spazio alla relazione del P. Sergio sull'incontro dei Religiosi a Villa Speranza circa le "Istituzioni", a cui egli ha partecipato in rappresentanza della Comunità.

8 Nov. 79

Riunione comunitaria

a) In detta occasione si è preso atto della necessità di seguire in Comunità il lavoro per la revisione delle Costituzioni ad opera della Commissione e di farne oggetto sistematico di studio e di riflessione nei nostri Capitoli. Tale programma è stato messo all'ordine del giorno per le nostre future riunioni comunitarie del giovedì.

b) Un altro argomento è stata la lettura e il commento della Lettera del Rev. ms. P. Generale emanata in occasione del centenario dell'ingresso di Fr. Righetto nell'ordine.

Nella lettera viene sottolineato il messaggio del venerabile nostro capostello che è quello della "bontà", dell'amore. Un altro punto richiamato dalla Lettera sulla spiritualità di Fr. Righetto è quello dell'umiltà e della devozione alla Madonna, che ogni Somasco deve sempre più ritrovare nello spirito della nostra più genuina tradizione.

c) In sede di Capitolo si è pure deciso di promuovere l'acquisto di alcune pubblicazioni curate e segnalate dal P. Pioamo Renato in Alta Smaesa - da promuovere: 500 copie di albumi: S. Girolamo Emiliani - 50 copie della vita di S. Girolamo: Dolcetta 100 copie dei "fioretti" di S. Girolamo.

Tale materiale viene ritenuto molto utile come strumento di propaganda vocazionale a livello degli alunni di 5^a Elementare e della Scuola Media.

d) Si è pure deciso di fissare per quest'anno la giornata dei genitori al 9 Dicembre, domenica dopo l'Avvento. Sempre in tema di audiovisivi e di propaganda vocazionale e scuola catechistica si è stabilito di acquistare alcune filmine sonorizzate sui temi più importanti della scuola di Religione.

e) In chiusura di capitolo si è preso atto della convocazione dei Padri Universali al Redemptio di Capello Dei giorni 27-28-29 Dicembre 1979.

L'intera riunione è stata dedicata allo studio delle nuove costituzioni, già iniziata nel capitolo precedente, e ampiamente illustrata dal P. Sergio.

15 Nov. Riunione Comunitaria
Venendo come base quanto pubblicato nella Rivista dell'Ordine (gen. 1979 pag. 17) ci si è soffermati sull'argomento: "S. Girolamo nostro Padre", proponendoci di completarlo nelle successive riunioni con lo studio dell'altro argomento "La nostra Congregazione".

18. Nov. 79 Ritiro alunni
La giornata di domenica 18 Novembre è stata dedicata al Ritiro mensile a cui hanno partecipato esterni - 25 ragazzi già presenti sul campus di Ghio 1979. La giornata è stata guidata dall'animatore vocazionale P. Sergio e si propone di tenere viva l'idea vocazionale in quegli alunni che non sono ancora maturi per una scelta, ma mostrano il desiderio di avere il contatto con il nostro Seminario, pur continuando le scuole medie presso le proprie famiglie e paesi. Si constata la presenza di buoni elementi, pur troppo condizionati in senso negativo dalla famiglia.

22. Nov. 79 Oggi - Giovedì 22 Nov - Si è tenuta la riunione Comunitaria alla presenza di tutta la Comunità -

Il soggetto è stato quello degli abbonamenti per l'anno 1980. In pratica si sono confermati tutti gli abbonamenti dell'anno precedente sottolineando l'importanza del quindicinale "bestioni", come organo di aggiornamento della vita religiosa.

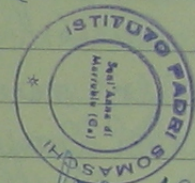
Si sono poi trattati i casi di due ragazzi del Seminario che presentavano problemi di comportamento che meritano la particolare attenzione degli Educatori -

23-24-25-26-27

Nov. P. Sergio a Cagliari

Il P. Sergio Raiteri ha trascorso alcuni giorni a Cagliari ospite dell'Istituto Saveriano Mission. Estere per prepararsi ad alcuni esami scritti e orali sostenuti con ottimo esito presso la facoltà teologica di Cagliari con il superamento di tali esami gli manca solo più la tesi di teologia per ottenere la laurea in S. Teologia

Ha dato odierna il P. Giacomo Giacomo è partito per Rocca di Papa per partecipare, a nome della Comunità, ad un importante convegno sui Seminari. Tornerà il 2 dicembre



H. P. Raiteri P. Fair

Mese di Dicembre 1979

La riunione è stata dedicata alla relazione tenuta dal P. Giacomo Giacomo sul convegno dei Seminari di Rocca di Papa - In tale convegno sono state riferite soprattutto delle esperienze e si è ricavata la convinzione che ogni impostazione seminaristica è valida purché sia basata sui documenti ecclesiali rettamente applicati, nella scelta della vita disciplinare e spirituale, nella preventiva selezione dei soggetti e nel clima soprannaturale che deve regnare in cui vuole svilupparsi i germi ideazionali in vista della consacrazione e della vita religiosa e sacerdotale.

Di tale convegno sarà pubblicata una rivista alla quale facciamo riferimento per studiare nei dettagli i singoli problemi alla luce di collaudate esperienze e dei documenti più aggiornati del magistero della Chiesa.

Si è poi accennato al prossimo ritiro del gruppo giovanile che si terrà a Sant'Anna nei giorni 27-28-29 Dic.

Circa la festa dell'Immacolata si è deciso di trascorrela in clima di interiorità, piuttosto che di coreografie esterne, anche perché quest'anno precederà immediatamente la giornata dei Genitori che esige tali programmi ricettivi.

9 Dic.

Giornata dei Genitori

Oggi, 9 Dicembre - Domenica - Si è svolta la giornata dei Genitori: fu dal primo mattino sono giunti numerosi i parenti dei nostri alunni. Ogni famiglia era rappresentata. L'orario comprendeva al mattino una riunione nel Salone. Dopo il benvenuto del P. Rettore ha parlato il P. Giacomo illustrando a tutti la vita del Seminario.

alle ore 12 ha avuto luogo la Messa liturgica partecipata e concelebata da presenti.

alle ore 13 il pranzo. In tutto 75 persone. Ogni gruppo omogeneo ha trovato posto comodo per trovarsi più a suo agio con i propri parenti e compagni.

Nel pomeriggio ha avuto luogo il trattenimento in Salone, rappresentato da canzoni composte, musical e canzoni degli stessi alunni, scritte, freni in Rizzoli, allo scopo di illustrare il clima della nostra famiglia che è tutto basato sull'impegno e vivere la parola di Dio in un'attualità di carità, fedeltà, di ubbidienza e di impegno nei propri doveri.

Ulla riunione odierna si è discusso sulla novena del S. Natale, all'invio degli auguri ai Superiori, sul numero natalizio del giornalino "Cordillere", e sugli impegni di ogni Religioso nel periodo natalizio. Circa la novena del Natale in S. Maria è stato deciso l'orario delle ore 16 pomeridiane nella speranza che

13. Dic. 79

Riunione Comunitaria

sia frequentata alquanto dagli alunni più volenterosi delle Elementari e delle Medie, graditi, partecipi, essa è disertata completamente dagli altri.

20 Dic
Riunione comunitaria

a) Si è data lettura della lettera del P. Generale e del P. Provinciale in cui viene rivolto un pressante invito ai Religiosi a coltivare la vita interiore basata sulla preghiera personale e comunitaria, sull'unione con Dio che è il segreto di ogni apostolato e della stessa perseveranza nella vocazione.

Anche il P. Provinciale ha ribadito la necessità di cogliere e realizzare la dimensione contemplativa della vita religiosa.

b) Dopo la lettura della lettera l'indirizzo del P. Generale si è passato ad analizzare ciascuno dei 18 nostri seminaristi.

Alla luce delle constatazioni attuali in ogni classe ci sono elementi da darci più fiducia e altri meno; alcuni già abbastanza ricettivi e altri invece non orientati e non

orientabili. Non ci sono casi che richiedano provvedimenti urgenti. Si cerca di stimolare l'impegno di tutti in clima di rispetto della loro personalità, proponendo tuttavia quelle scelte che, a prescindere dalla vocazione sacerdotale, sono comuni ad una vita cristiana convulsa e generosa.

Ogg. Sabato 22 Dicembre, 22 Dic.
al termine delle lezioni, sono partiti i nostri alunni della Scuola Media per le vacanze natalizie che si protrarranno fino al 2 Gennaio Compreso. Si sono fermati in Seminario i due alunni della Scuola Superiore: Roberto e Salvatore.

Nel pomeriggio P. Terzo e P. Giacomo con Roberto e Salvatore si sono recati a Cagliari per presenziare all'ordinazione sacerdotale di un diacono da noi conosciuto. La circostanza è stimolante anche per i nostri giovani avviati per la vita religiosa oltre che per quanti di essi sono invitati a rinunciare, davanti a tali celebrazioni, lo spirito del loro primitivo fervore.

25 Dic. Uel pomeriggio d'oggi, festa del S. Natale
 P. Giacomo a Rapallo il p. Giacomo Gaudin è partito per Rapallo
 Rapallo per partecipare al raduno dei novensili
 nel suo viaggio passerà per Roma sia
 per incontrarsi con P. Bellegrini e S. Alessio
 per suggerimenti sulla sez. di teologia,
 ora gli farà visitare nella clinica di
 Mlla Claudia per i vari disturbi cagionati
 dalla non buona salute.

26 Dic. Uel pomeriggio d'oggi il
 P. Vain è partito per Corio
 a Corio per una visita ai parenti e a
 Villa Geranza - Corio il 31 dicembre
 o fant'annu -

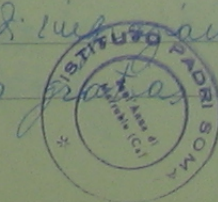
27-28-29 Ritiro giovani. Nei tre giorni 27-28-29 dicembre
 si è svolto un Ritiro del Gruppo
 giovanile guidato dal P. Sergio,
 presenziato da 27 presenti.
 Il tema sviluppato, in relazione
 alla liturgia del Natale, è stato quello
 del peccato che infrange quella
 vita Nuova che è il dono portato
 da Cristo Salvatore nella Sua
 Incarnazione. I giovani hanno
 seguito con lodabile serietà.

Oggi, dopo la messa festiva celebrata 30 Dic.
 a Corio è partito per Torino il P. Attilio Janes P. Attilio a Corio
 per visitare il papà gravemente infermo che da
 circa un anno fa la spola tra casa e ospedale.
 Egli approfitterà del viaggio a Torino per attendere
 a qualche giorno di esercizi spirituali nella nostra
 Casa di Spiritualità di Villa Geranza.

Ritorna in serata il P. 31 Dic.
 Giacomo Vain dopo la visita ai Ritorna il P. Vain
 parenti al paese nativo. Insieme al
 P. Sergio attende alla cura spirituale
 di S. Alessio e Corio nelle funzioni religiose
 del 1° dell'anno.

Prattanto è prossimo il rientro degli
 altri Padri, assenti temporaneamente per
 vari impegni, mentre ci si dispone
 ad affrontare, con l'aiuto di Dio, l'inizio
 dell'anno nuovo.

A tarda sera i Padri con i due
 seminaristi Core Meloni e Roberto Maronin,
 hanno trascorso la notte della
 mezzanotte del 31 dicembre in Cenacolo
 per elevare a Dio, a nome di tutta la Comu-
 nità, una preghiera di ringraziamento
 e di propiziazione. Deo



Il P. Rettore
 Giacomo Vain

Anno del Signore 1980

Mese di Gennaio 1980

1 Gennaio. Funzione in Parrocchia alle ore 17 ha avuto luogo la funzione mensile in parrocchia con la rinnovazione dei voti battesimali. Pochissimi i fedeli presenti.

3 Gennaio. Ritorno d. alunni. Oggi sono ritornati dalle vacanze natalizie gli alunni del vostro Corso Seminario per la ripresa delle lezioni scolastiche.

13 Gennaio. Ritiro "Gruppo Spera". Oggi, Domenica 13 Gennaio è stata dedicato al Ritiro mensile a cui hanno partecipato, oltre due gli alunni interni, 23 ragazzi delle medie, già conosciuti nei campeggi precedenti.

Attraverso l'impegno della parola di vita si cerca di suscitare in loro la generosità e la ricerca del loro orientamento.

14 Gennaio. Deceduto il papa S. P. Attilio. Stamane è giunta telefonicamente la notizia del decesso del papa del nostro P. Attilio Tancos. Subito informato mentre si trovava a Susa, il padre Attilio ha voluto partire in aereo alle ore 14 da Cagliari per partecipare ai funerali del genitore.

In mattinata i nostri P. Sergio e Giacomo si sono recati a Macomer per conferire con i P. missionari dell'Istituto Saveriano sui problemi vocazionali emersi nello spirito di una fraterna collaborazione.

14 Gennaio P. Sergio e P. Giacomo a Macomer.

In data odierna è ritornato il P. Attilio Tancos da S. Nazario, ove si era recato per i funerali del papà. La comunità ha partecipato vivamente al lutto del confratello celebrando una messa di suffragio per l'anima del Defunto.

18 Gennaio Ritorno P. Attilio

In mattinata è stato celebrato in Parrocchia il funerale del parrocchiano Statzu Adelchi, 82 anni, deceduto in borgata dopo lunga agonia. In tutto il decesso dell'infirmità è stato assistito ospedaneamente dal P. Parroco che gli ha somministrato in tempo i confort religiosi. Folto il corteo della persona, familiari e conoscenti intervenuti alla messa funebre e al trasporto al cimitero di Marrubia.

19. Gennaio di Statzu Adelchi

20.
Raduno fuori

Gli scout della parrocchia di S. Giuseppe di Cristiano trascorrono la giornata a S. Anna per le loro attività di studio e di formazione.

23.
S. Vain a S. Mauro

Il P. Rettore, p. Giacomo Vain, si reca a S. Mauro torinese per presenziare al raduno organizzato dal P. Provinciale per i religiosi della Provincia sullo studio del tema: "Il capitolo locale".

Dati gli impegni della scuola il P. Vain ha effettuato il viaggio di andata e ritorno con l'aereo in modo da essere presente alle lezioni a S. Anna il mattino del 25 gennaio per l'ora della scuola.

25

Incidente al P. Sergio

Verso le 9.30 il nostro P. Sergio che si trovava in viaggio per l'animazione vocazionale fuori casa è rimasto seriamente ferito in un incidente in macchina nei pressi di Mirafiori. Nell'auto della 500, uscita di strada, contro un autotreno ha riportato la rottura di entrambi le rotule.

Soccorso dall'comunista e da altri viaggiatori di passaggio, visitò del medico locale, viene trasportato in un tasci improvvisamente all'ospedale traumatologico di Iglesias.

La notizia del sinistro è stata portata direttamente al P. Rettore a S. Anna dal parroco di Antona che transitava in quel momento sul luogo dell'incidente e che conosceva il nostro P. Sergio.

Nonostante lo sgomento prodotto dalla notizia, la comunità è stata rassicurata dalla denuncia delle ferite da parte di Don Nicola.

Nel pomeriggio il P. Vain e il G. Attilio Siboni subito recati all'ospedale traumatologico di Iglesias per visitare il confratello degente in ospedale, ferito nelle gambe ma sereno nello spirito e rassicurato dai medici che la sua guarigione sarebbe stata certa e completa anche se esigeva una non breve degenza. In comunità si è subito organizzato.

zap una crociata di preghiera interessando pure molte persone amiche di nostro conoscenza

26-

Visita in famiglia

Gli alunni del nostro Seminario si recano in visita alle famiglie, come è d'uso ogni mese, in modo da possano tenere i necessari contatti con i propri genitori e spendere con più entusiasmo gli impegni della vita in collegio

31.

Riunione Comunità

Il P. Valla riferisce in sede di capitolo locale ai propri confratelli (assente in ospedale P. Lupo) sull'argomento trattato a Villa Speranza nel raduno dei Superiori e dei Religiosi della Provincia. Il tema: "Il capitolo locale o la riunione comunitaria", è stato ampiamente studiato sotto la guida del P. Provinciale del presiede la riunione e la elezione del P. Odasso che ha presentato l'argomento sotto il profilo storico, e anche nella luce della tradizione somasca. Il Superior, istato affermando, è anima

toro di comunione e la comunione nell'ambito della comunità è sviluppata e conservata in modo particolare dal capitolo locale nelle sue varie forme di revisione di vita, di promozione del bene della casa e dei religiosi e di organizzazione di apostolato.

2. Nella stessa riunione si prende atto del raduno organizzato a Somasca da parte del P. Maestro dei Religiosi che invita i Robaudi a riunirsi insieme per un giornata di studio nei giorni 10 e 2 Marzo. Dal L. Anna parteciperà il nostro Robaudo Roberto Maronzi, rappresentante la 6^a classe Magistrale.

3. Si prende pure la decisione di iniziare i lavori necessari per il restauro della casetta da noi affittata in Balveron, necessaria per ospitare i gruppi giovanili da noi ammessi. Si tratta di rifare completamente i pavimenti, i servizi, le finestre e riparare i tetti e i muri. Si approssima il preventivo di spesa che si aggira sui 4.000.000 di lire, limite di spesa consentito al capitolo locale. Si presiede di poter iniziare al più presto i lavori.

4. Si decide inoltre di far stampare dalla nostra tipografia di Rapallo un certo numero (circa 10.000) di buste o di fogli intestati all'Istituto e alla Parrocchia, essendo esauriti gli stampati precedenti -

5. Data il prolungarsi prevedibile dell'assenza del P. Segrè per qualche mese per degenza all'ospedale, si discute sul modo di sostituirlo temporaneamente nell'animazione vocazionale degli alunni di 5^a elementare e della Ueda.

Si pensa di dare l'incarico al Sr. Giacomo Giacchi, già amato a seguire il gruppo Speranza -

L'attuario

Il Rettore

Ricciomafianchi



Giacomo Giacchi

Mese di Febbraio 1980

3 In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Cei e dal vostro Arcivescovo, si ebbe in Parrocchia la "Giornata per la vita", presentando ai fedeli nelle varie Uere l'importante argomento sotto l'aspetto morale e religioso.

4 Nel pomeriggio di oggi si è riunito a Manubri il consiglio di classe della nostra scuola Ueda, di cui fanno parte il P. Segrè e il P. Giacomo Giacchi, per procedere allo scrutinio del I quadrimestre degli alunni della scuola Ueda. In generale i vostri alunni hanno ottenuto un esito soddisfacente.

5-6-7. Nei giorni 5-6-7 Febbraio si è tenuto un triduo di preparazione alla festa di S. Cirillo. Alle ore 17, durante la celebrazione eucaristica, si è richiamata la figura del Santo fondatore ai vostri alunni e ai pochi parrocchiani presenti.

8. S. Giuliano

Anche quest'anno la festa annuale di S. Giuliano ha avuto un carattere intimo di solennità, riservata cioè nell'ambito della nostra Casa, perché finora non siamo riusciti a sensibilizzare la popolazione adulta e giovanile della borgata. Anche se la constatazione è amara, è tratta di una volta che si spiega con la più generale indifferenza al problema religioso da parte della gente della zona.

Il programma esposto è stato molto semplice:

Comunione - giochi organizzati per i ragazzi della parrocchia

ore 17: Celebrazione eucaristica

Vi partecipa il Rev. l'omelia il Diacono Tomaso Don Antonio Bossetti giungendo appositamente da Cagliari dove è

esperto quest'anno dell'Istituto sacerdotale-

Alla distanza di un anno

12 - 20

arriva il P. Provinciale dalla precedente visita alla nostra

Casa è giunto tra di noi il P. Provinciale da I Maus Borinese.

La sua permanenza in mezzo a voi gli ha permesso di condividere la

nostra vita e di rendersi conto più dettagliatamente della nostra opera, anche se essa gli è già sufficientemente nota.

Il P. Provinciale si è intrattenuto, come di solito suo stile, con molta familiarità e con molta discrezione con noi mettendoci a nostro complesso apri nel presentargli, individualmente, i nostri problemi, le nostre difficoltà, le nostre constatazioni e le nostre speranze.

Ha avuto modo di incontrarsi anche con il P. Sergio rientrato temporaneamente a I Maus, dall'ospedale di Iglesias, dove ha subito l'intervento per la ricostruzione delle rotule e l'ingessatura delle gambe.

Il giorno 17 il P. Provinciale ha presieduto la riunione della nostra Comunità cui abbiamo avuto modo di illustrare la nostra attività vocazionale.

Il P. Provinciale ha incoraggiato l'animazione del gruppo giovanile (della Scuola Superiore) estero, ma ha più raccomandato di continuare a seguire gli alunni universitari

della Scuola Media, anche se non presentatisi ancora tanto numerosi.

Pur non avendo dato alla sua visita il carattere di una visita canonica formale, il P. Provinciale ha dato alcuni suggerimenti pratici a norma delle costituzioni:

a. Firmare ogni mese i capitoli della amministrazione da parte del Superiore e dei capitoli e leggere in capitolo il libro degli atti che deve pure essere firmato ogni mese dal Superiore e dall'attuario.

b. Circa quest'ultimo ha fatto osservare che l'attuario non può essere la stessa persona del P. Superiore, ma un altro confratello della Comunità.

Il giorno 20 febbraio il P. Provinciale è ripartito per Torino rivolgendosi a noi parole di incoraggiamento per il nostro apostolato vocazionale e parrocchiale e raccomandandoci di lavorare uniti, cosa già abbastanza attuata in comunità, per meritare la benedizione del Signore e l'incremento delle nostre vocazioni.

16-19 In occasione del carnevale anche Ragazzi quest'anno i nostri ragazzi si sono vestiti in famiglia in famiglia. Dal momento che in questi giorni le attività scolastiche sono di fatto sospese per la tradizione, fin troppo accettata dai professori, di fare soltanto atto di presenza materiale.

Oggi si è riunito il capitolo locale (come si suole fare ogni giovedì) alla presenza del P. Sazio che si trova in casa con le gambe rigessate dopo l'operazione subito a Iglesias. 21. Riunione Comunità

L'ordine del giorno riguardava soprattutto l'animazione vocazionale. Non escludo ancora il P. Sazio in condizioni di viaggio, procurarsi di tenere i contatti con i ragazzi avendosi della preziosa collaborazione delle Suore e delle delegate da lui conosciute nei vari paesi. Non esiste altra risorsa dal momento che nessuno degli altri capitoli, dati gli impegni quotidiani, potrebbe sostituirlo nelle visite alla Scuola e alle Parrocchie.

28

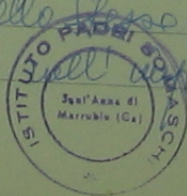
Riunione Comunitaria

Si fa il punto sugli alunni interni.
 Il P. Liberto Giavalio, responsabile
 diretto dei ragazzi, presenta la situazione
 della classe prima. Alcuni, nonostante
 abbiano partecipato al campeggio, si dimo-
 strano molto immaturi e incapaci
 di un impegno soprannaturale come
 viene richiesto nella formazione e nell'edu-
 cazione del nostro gruppo.

In classe secondo due elementi si
 rivelano inadatti a seguire il
 ritmo della comunità per mancanza
 assoluta di ideali e per insufficiente
 generosità nel sacrificio.

La terza si prevede che solo uno
 dei presenti possa continuare l'esper-
 rimento presso di noi, perché gli
 altri tre, pur collaborando e
 allineandosi al ritmo richiesto, non
 mostrano risorse di ideali adeguate
 per la vocazione.

La comunità analizza la situazione e
 ne prende atto per non illudersi sulla
 realtà e, nello stesso tempo, per non
 scoraggiarsi.



Il Rettore
 A. Daino

Mese di Marzo 1980

Introduzione: Il nuovo ricercato del
 libro degli atti fa presente due prime di
 indurre questa attività. Ha letto tutta
 la storia della comunità in questi 16
 anni passati: le impressioni riportate sono
 varie. Il suo desiderio è continuare a
 rendere un servizio valido ed empatico
 ed allo congedarsi in pace.

1° Marzo - La vita della comunità è molto
 movimentata anche per le continue visi-
 te al P. Sergio che si muove di qua e di là.

2.3.80 Pionato dei giovani (32) sul tema
 della Libertà (Evai): incontro molto
 riuscito e diretto da P. Sergio in capozelle.

3.3.80 S. Messa quaresimale con la partici-
 pazione, come ad ogni lunedì, di tutta la
 comunità: si è perso l'impegno di vivere
 il cammino delle "strade strette".

4.3.80 P. Voire viene a Marabò da San Zende
 per chiedere l'ottappamento stesso assunto
 da un ragazzo di 2° liceo, Ezechiello.
 Continuano i lavori alla "casetta" in via Versone

9.3.80 - seguiti con pendere da P. Altieri.
 formata per i ragazzi delle Medie
 (circa 40) con gli interni. Bene: Gabriele
 di Bassano ed Epulone. Impegno da Vivere:
 riconosce i poveri alle nostre porte e
 rispondeva per le Missioni. Prevede
 le migliori esperienze vissute nel Vangelo.

*Spuffo
 Spumone*

14.3.80 Viene tolto il gesso a P. Sergio ed alla
 radiografia risulta guarito bene. Inizia
 la cura di fisioterapia.

13.3.80 P. Sergio viene trasferito d'urgenza da
 Zelenis a CA per una trombosi alle fem-
 orali sinistra. Operato d'urgenza alle 19,30.
 Accorrono subito P. Vaira e P. Altieri.

P. Luigi Brandini di Soderiano con Antonio Bos-
 setti si prestano per l'assistenza.

14.3.80 Situazione allarmante per P. Sergio
 che è sempre in pericolo di morte.

15.3.80 Tragedia per P. Sergio. Si prega ogni-
 que e si ha fiducia nei piani di Dio.
 Tutto è per il miglior bene della Com-
 munità e dei giovani. Si soffre e si offre a Dio.
 Arriva il fratello di P. Sergio, Anselmo.
 Ci si alterna nell'assistenza, giorno e
 notte. S. Soderiano ed sono dal grande aiuto.

20.3.80 Siamo sempre in attesa di quel
 che miglioramento di P. Sergio. Gli siamo
 sempre accanto. È una prova che ci
 mettono e ci fa sentire più uniti fra
 di noi in comunità.

24.3.80 Si fa un cammino pasquale
 vivo e concreto: come impegno co-
 munitario si sta vivendo la "passione"
 della croce. L'esempio del dolore
 vissuto con serenità da P. Sergio è
 un estímolo per tutta la comunità.

25.3.80 P. Sergio trasferito ad Zelenis
 per le cure traumatologiche.
 Sempre urgente di trasferimenti di
 sangue. P. Giacomo trova i donatori a (CA)

27.3.80 Riunione comunitaria:
 - lettere dei P. generale e P. Provinciale
 - Programmi veri + esaurienti
 - Lavori in corso in collaborazione
 con i ministri
 e i sacerdoti
 e i religiosi

*colpiti
 3. corso*

27-29 Visite di P. Formanetto

30-31 e 1 Quaresime in parrocchia: preghiera,
 meditazione, confessioni, peccato personale
 per ragazzi della scuola, aiuto di altri
 sacerdoti della Vicaria. Tutti si volgono
 con scosso partecipe a Dio.

Quaresima

P. Altieri e P. Formanetto



Il Rettore
 P. Vaira

Aprile 1980

Settimana Santa :- ragazzi in vacanza

- si vive vicini a P. Sergio

Giovedì 11 - S. Messa annuale col vescovo ad OR

Venerdì 12 - giornata coi giovani sul tema della croce e della Passione di X^{sto}.

Med. Canis per le Vie di S. Anna.

Si svolgono le attività parrocchiali di Pasqua.

7.4.'80 Gruppi vari di giovani delle Parrocchie S. Carlo (OR) chiedono i nostri locali.

8.4.'80 Inizia l'attività della Benedizione delle case nelle due Parrocchie come momento di incontro con le famiglie.

9.4.'80 Riprende la vita scolastica e comunitaria col rientro dei ragazzi delle vacanze.

Fognature

Il Comune di Mombio sta iniziando il lavoro delle fognature dietro case nostre: era da molto che insistevamo.

13.4.'80 giornata del "Gruppo Speranza" con circa 30 ragazzi sul tema del Reddono cristiano: argomento molto vivo, interessante ed in particolare difficile per la mentalità portata dal nord.

Gruppo
Aparenza

C'è impegno da parte di tutti i ragazzi.

15.4.'80 Siamo sempre in contatto con P. Sergio ancora all'ospedale. Si alterna le Vite - si è ripreso molto bene riuscendo più a muoversi dopo vari esercizi - di fisioterapia.

17.4.'80 Nella riunione comunitaria si fa il bilancio delle uscite, con gli impegni scolastici e programmati. Si legge e commenta la lettera del P. Provinciale con una serie di Quiz sulla vita religiosa.

Capitolo
Comunitario

Si legge la lettera del P. Marini della Cisma parola pura sulla vita religiosa.

20.4.'80 Si riprestano i locali nostri ad un centinaio di ragazzi delle parrocchie del S. Croce di (OR) - che si preparano per le Censure con P. Marcello.

25-27 Aprile TRE GIORNI Il P. fisioterapista ha organizzato questo tre giorni sul tema della "VOCAZIONE". Sono interpellati il 1° giorno il P. Oliviero segretario della Cisma e

TIRIA

il 3° giorno il P. Fernando del Terzium Copracino. Il clima di serietà e di impegno hanno permesso di rivela in armonia queste tre giornate. Il P. fisioterapista

ha voluto fare lunghi colloqui con tutti i ragazzi per conoscerli meglio ed aiutarli nelle loro scelte -
 Si è studiato alcune vocazioni dell' A.T. e ci si è fermati poi al S. di Maria. Anche i filmati proiettati sono stati spunti d'indole di stazione - Si è fatto un rientro festoso a S. Anna.

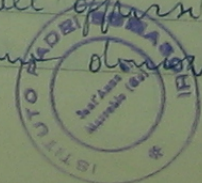
27.4.'80

P. Sergio rientra in Comunità: lo abbiamo accolto con affetto fraterno dopo aver condiviso con lui il dolore e le preoccupazioni del lungo periodo di degenza all'ospedale.

29.4.'80

Rimorso Noti

Tutta la comunità riunita ha partecipato all'obbedimento comune della us. compresione rimorstando i Noti religiosi. Tutti i padri hanno espresso ciò che vivevano interiormente in quell'obbedimento di offerta e di gioia. Anche i ragazzi hanno sentito la spontaneità e l'armonia del pe-gare insieme, dell'offrire insieme al Signore in una obbedienza totale.



Maggio 1980

2.5.'80

Acquisto 127

Viene effettuato l'acquisto di una Fiat 127 di 2° mano a L. 1000000 per rimpiazzare la vecchia incidentata che non si può più riparare.

4.5.'80

Giornata dei giovani

Si riuniscono tutti i giovani sotto la guida di P. Sergio che riprende piano piano la sua attività di animatore esterno. Il tema della giornata è la "Verità", si divide su alcuni brani del Vangelo.

7.5.'80

A Villa Speranza si effettua un incontro sul "CARISMA DEL NOSTRO ORDINE", diretto dal P. Natta.

È una delle prime iniziative del genere per approfondire la nostra vita comune - Un partecipante a nome di tutta la comunità, P. Sergio Costeri che si è recato in Piemonte anche per far visita allo famiglia e fare la sua consolazione.

9.5.'80

Gita a CA

P. Franchini organizza con i ragazzi una gita alla Fiera di CA. È un modo anche questo di conoscere di

fini i ragazzi, stare con loro e por-
tare avanti quel clima di famiglia
e di amore sembrabile, ^{come} che ci pro-
poniamo spesso nelle riunioni di
comunità.

11.5.80 Si è riunito come al solito il grup-
po "Gruppo Speranza", per dei ragazzi delle medie per una
giornata di studio. Il tema trattato
del P. Gianoli è stato: "Le chiamate
degli apostoli". A conclusione dell'anno
scolastico si fa il bilancio dell'anno
vissuto da questi ragazzi alcuni dei
quali sono entrati nella nostra co-
munità e della sua vita. Occasional-
mente non si può dire ancora nulla
perché anche i ragazzi vanno molto
adagio nel pronunciarsi. Intanto l'im-
pegno esistente è vissuto fino in fondo.

16.5.80 Intanto P. Sergio dopo la sua con-
ferenza in famiglia si è ristabi-
lito perfettamente. Alla visita di control-
lo a (A) i medici lo trovano bene.
18.5.80 Festa di
S. BERNARDINO
Della festa del Compagnone di S. Anna si
sono stati 10 ragazzi delle 3^e elem. che hanno
fatto la 1^a Comunione dopo un'ottima pre-
parazione da parte del P. Parroco -

20.5.80 P. Vaiva e P. Gianoli partecipano alle
NELLE feste patronali di Mogoro e si intrat-
FAMIGLIE tengono a pranzo, con tutti i ragazzi,
in tre famiglie diverse. Queste ini-
ziative sono state curate allo
scopo di cercare maggiori conoscen-
ze ed anche un clima di fami-
liarità delle famiglie stesse con
noi. P. Gianoli, in genere, in tutto
l'anno scolastico dedica almeno mezza
giornata ^{alla settimana} probabilmente il sabato per
messaggio per far visite alle famiglie
dei ragazzi e stare con loro.

22.5.80 Dopo aver letto alcune ar-
Riunioni colari e fatte diverse consider-
Comunitarieazioni si è passati ad esami-
nare il programma dei prossimi
anni campeggi estivi affidandolo
alle Prochiesse, ed P. Sergio ripren-
derà lui stesso i contatti ed inizierà
nuovamente la sua anima anime
nella scuola, famiglie, parrocchie, gruppi.
Oltre l'arrivo di tante persone che co-
noscono sia lui come tutte le co-
munità religiose. Si è pure visto

insieme il programma della
vicina festa dei genitori.

25.5.80

GIORNATA DEI
GENITORI

In un clima di serenità
e di impegno si sono svolti
circa 55 genitori e parenti dei
nostri ragazzi. Dopo un primo in-
contro in cui l'Orso ha dato il
suo benvenuto ed ha fatto un di-
scorso introduttivo, si è cercato
di presentare alle famiglie la vita
vissuta dai ragazzi con la presentazione
in richiama delle esperienze vissute
dai ragazzi. La S. Messa è stata il
fulcro della giornata ed è stata costui-
ta da tutti. Dopo il pranzo venute
in amicizia e festività, i ragazzi
hanno intrattenuto i genitori con
canti, minni, scacchi sul tavolo

31.5.80

che quest'anno in pratica le
scuole sono terminate ^{in anticipo} e ^{il} ^{ritorno}
delle Notazioni regionali, comunali.
Si sta facendo un bilancio della
vita di comunità dei ragazzi inter-
ni.

P'attorno
Pieromfianchi



Il Rettore

[Signature]

111

Giugno 1980

Dopo l'attività svolta dal P. Toric 1.6.80
co, in collaborazione con suo sorel
la nostra in Perm, per le partec
adoptive, si è riusciti a riunire
nella nostra comunità una decina
di coppie ed una quindicina di bam-
bini provenienti da diverse nazioni
del mondo. Il mese e mezzo che
scriviamo questa famiglia la festa si
faceva grande. Si sono trovati pe-
sto a cose loro. I bambini più
cavano volentieri coi ragazzi della
comunità mentre i genitori si sono
intrattenuti tra loro e coi loro
per uno scambio di esperienze.
La gioia era in tutti i volti. L'ambiente
era attimo. La S. Messa festosa per
i canti, i fiori, i doni e... per
le parole dei bambini più piccoli.
Queste iniziative ci ha fatti sentire mag-
giormente l'ado degli Orfani riscoprendo
in un modo nuovo il nostro carisma
di occuparci degli abbandonati di tutto
il mondo. Il pomeriggio ci sono state le scritte
dei ragazzi -

1.6.80

GIORNATA delle
FAMIGLIE
ADOPTIVE

4.6.'80

Riunione
Comunitari

La comunità dei Padri si è unita per esaminare la situazione dei ragazzi interni prima delle loro partenze in famiglia. P. Gianluigi ha fatto un resoconto breve sugli elementi positivi e sui clamori negativi poco generosi. Fu

concreto: 16 ragazzi delle Medie di cui:

- 4 di 3^o Medie - Solo 1, Marco Pica continuerà.

- 6 di 2^o " - solo 4 ritorneranno in comunità perché due non se la sentono più e tirano più l'ambiente.

- 6 di 1^o Medie - Ne resteranno 4 in comunità perché due non sono rientrati dopo un anno a dare segni positivi di inserimento.

La comunità si trova d'accordo in questa selezione.

(5-8).6.'80

TRE GIORNI
COL GIOVANI

Spesso terminate le scuole circa 32 giovani hanno trascorso con noi una tappezzina guidata dal P. Raiteri S. che ha ripreso così il suo ruolo di animatore esterno e di guida del gruppo giovanile. C'è stata una partecipazione ed impegno radicale da parte di tutti nello studio e nella vita del Penzolo.

clami sospesi in corso blocco. no gli sentimi. P. Sergio ripren- de a fare il ministero erente nei vari paesi per preparare i compagni. P. Gianluigi si reca a CA dei Padri Severiani per potersi preparare ad esami esami per la specializzazione in Teologia Pastorale di cui è al 2^o anno. P. Attilio Torico e P. Berra sono occupati nei preparativi sgl' esami e nelle attività scolastiche loro.

10.6.'80

ATTIVITÀ
VARIE

Continua l'impegno della 2^o dom. di ogni mese: si riunisce il gruppo Penzolo a cui partecipano anche i ragazzi interni che erano già in famiglia per le vacanze.

15.6.'80

INCONTRO
SPERANZA

Dopo alcune difficoltà dimette del ragazzo Tore Meloni che stava frequentando la 2^o liceo scint. e che era rientrato in famiglia decidendo di tentare questo passo, chiede ora serenamente ed umilmente di rientrare in comunità pronto ad impegnarsi nello studio e nell'obbedienza.

17.6.'80

TORÉ Meloni

22.6.'80
PRATICHE
ETPAS

poche che P. Torrico è stato a CA
dell'ETPAS per portare avanti le pro-
tiche dei vari locali, compreso il
circolo, le sorelle... in cui si ri-
chiede chiarezza nei paraggi di
proprietà o di uso e responsabilità...
il P. Torrico ha avuto un dibattito
col titolare della scuola "Fore" sull'uso
improprio ed indebito del circolo
per la festa della scuola.

25.6.'80

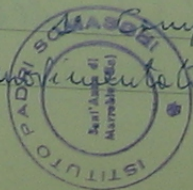
Si richiedono chiarificazioni scritte.
P. Gianolio termina tutti gli
esami per la licenza. Gli rimane la
tesi che sarà impostata su S. Fio-
lano e la catechesi del suo tempo.
P. Torrico parte per Roma per infor-
mazioni su un corso Missionario
che dovrà fare in estate.

29.6.'80
ESERCIZI

P. Volpe e P. Torrico partecipano
ad uno settimana di esercizi spiri-
tuali guidati dal P. generale a
Villa Speranza sul tema della vita
Religiosa del laico.

30.6.'80

Preparativi per il
si prevede molto importante



Luglio 1980

Si è dato inizio al 1° Campeggio con 39 ragazzi di cui 17 di 5° elem. da venire per la 1° volta, 13 di 1° media quasi tutti partecipanti al gruppo mensuale, e 9 interni. Si sono formati 4 gruppi e si ha avuto la collaborazione di due giovani del gruppo, Tullio e Filippo che assieme a Fore aiutarono il P. Reiteri e il P. Gianolio. L'oblio è stato sereno ed impegnato. I programmi, molto ricchi, sono stati portati avanti con precisione. Le giornate erano ben organizzate e piene. Il clima era fresco. L'orario delle giornate: ore 8 levate, preghiera, adorazione, 1° Meditazione. Alle 14,30 al mare. Alle 14 pranzo e giochi. Alle 17 2° incontro a gruppi. 18,30 S. Massimiliano partecipata poi-cine e grandi tornei. Conclusione con serata allegria e impesoniamenti sulle giornate.

È stato un campeggio diverso dagli altri per il clima di ascolto e di armonia che si è respirato.

I temi trattati: L'omicidio, il caso.

1° Campeggio
di 5° elem. e 1° Media
(dal 1° al 12°)

narsi per fare una famiglia, l'onore
 della parola, accogliere fermi negli altri,
 l'alta di Dio amore, i talenti, volontà di Dio.
 L'idea di fare l'ultimo giorno del
 convegno un programma per i genitori
 è stata efficace: le famiglie so-
 no state numerose. Hanno respirato
 il clima sereno delle comunità.
 Mediante le serate hanno potuto
 capire la vita vissuta nel convegno
 dai propri figli. Le grazie era sul
 volto di tutti.

Il giorno 12 si è concluso il 1° Con-
 vegno. Da S. Maurizio è tenuto il
 eh. Roberto Alessardi per aiutarci e si è
 presto inserito stando un contributo Uboldini.

2° Convegno:
 ragazzi di
 2° e 3° Media
 (dal 14 al 24)

Nel 2° convegno sono presenti
 36 ragazzi che si inseriscono
 con facilità perché tutti, eccetto
 4, hanno partecipato già alle giorna-
 te del "gruppo speranza" durante l'anno.
 Si entra subito nel vivo degli argo-
 menti. Si dà un'importanza diversa
 allo studio ed alle meditazioni. Il P. Keizer
 tiene delle vere istruzioni sui problemi

più mercati dell'età adolescenziale.
 Tra gli argomenti: Il peccato, la
 castità del corpo e del cuore, le difficoltà
 degli ambienti in cui si vive nei paesi.
 Anche i ragazzi possono formulare
 delle domande. La rete di civiltà e
 la serenità è sul volto dei ragazzi.
 Si insiste molto poi sull'amore reciproco
 e le ultime giornate sui Picini di Dio su di noi.
 Anche questo convegno si è svolto mol-
 to positivamente con la collaborazio-
 ne di altri 3 giovani, Antonello, Roberto e
 Corrado che hanno dato il meglio
 di sé facendosi ben volere dai ragazzi.

- Roberto Marzoglio che da 6 anni vive
 in comunità che superato positivamente
 l'esame di Maturità magistrale e con
 può trascorrere i mesi estivi più libe-
 ro e disponibile a perfezionarsi e formarsi
 ed avvicinarsi ed alla vita religiosa.
 La festa di S. Anna si è svolta con
 i programmi soliti, e questo però per
 requisiti, né nella processione come nelle
 altre funzioni. Si vorrebbe conoscere le
 cause profonde di questo esentismo massiccio.

16.7.80
 MATURITA' di
 Roberto MARZOGGIO
 (25-28).7.80
 Festa S. ANNA

27.7.80

P. Zucco parte per Merano dove
si intratterrà fino ad ottobre per un
corso di preparazione missionaria.
Non si sono ancora esattamente ripri-
sti del Superiore sopra di lui.

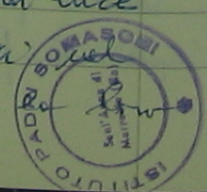
(25-29).7.80
MARIAPOLI

a Macomer si è svolto l'annuale
incontro del Movimento dei fedeli a cui
hanno partecipato il P. Reiteri e il P. Fianchini
- che si sono resi utili per le conferenze.
Hanno partecipato anche il Ch. del. Feroldi
3 ragazzi nostri ed il Ch. Clemente Stefan,
rimasto in famiglia per un periodo di
riposo ed anche di ripensamento della
sua scelta religiosa. Uomini del behomoni.

24.7.80

Ritorno
Comunitario

Nella riunione ultima del periodo
estivo si è trattato dell'emanazione
del Bollettino di Roberto Morsigni che è
stato positivo. Si è trattato pure
della permanenza fuori casa dei Padri
e si è fatto un programma per conti-
nuare e trarre l'attenzione nelle
famiglie e le visite alle famiglie nostre.
Si è pure fatto un bilancio del
2° Compendio, e si è messo in luce
l'entusiasmo di alcuni ragazzi
vivere l'impegno cristiano e
aperture ai Piani di Dio.



Agosto '80

3.8.80

P. Vaira
A
PAMPEI

P. Vaira parte per rendere il suo
servizio ministeriale al Santuario
di Pompei dove si reca da mol-
ti anni. Si intratterrà fino
al 16 c.m. - Questo periodo di cam-
biamento di attività serve al Padre
anche come vacanza. La sua opera
di conferere è preziosa nel santua-
rio e tutto ciò gli viene espresso
con molto riconoscenza dagli addet-
ti ^{al santuario} e dei fedeli di Pompei.

GIORNATA
del
GIOVANI

Si svolge regolarmente la gio-
rnata dei giovani dei conti-
nuo. con fedeltà ed impegno
lo studio delle Sacre Scritture.

5.8.80

P. Sergio Bortone si reca in fe-
miglia dove fare ripere il motore
della 127 di 2° mano. Si recerà
poi a Giustaferrato alle scuole
recrutate per fare gli eser-
cizi spirituali annuali.

7.8.80

P. Fianchini si reca in alcune
famiglie dei ragazzi - che vivono

Settembre '80

Si riprendono le attività dopo il rientro dei Padri delle famiglie e degli esercizi.

2.9.'80

G. P. fiducioso fa una due giorni per i ragazzi delle comunità inter, in per una verifica delle loro vacanze e per un rinnovo dell'impegno di vita.

4-14/9/80

CAMPO
dei
GIOVANI

È il 2° anno che si ripete l'esperienza in modo organizzato e valido.

Circa 45 giovani sono presenti e sono presenti e tutto: orari, impegni, lavoro, studio nella Bibbia, preghiera, scambio di vite, pulizie e attività varie.

Sono circa metà ragazzi e metà ragazze e per la sistemazione i ragazzi hanno le camere nei locali adiacenti alle sale elementari e le ragazze nei dormitori della comunità.

Per le attività più svariate si mette in cantiere l'opera di imbarcare la Casetta in Via Terone che viene poi demolita "Case Blanche" e la sistemazione

in comunità. Fa un vasto giro nei seguenti paesi: Sordani, Nusello, Arizo, Bonara. Si incontra pure con le famiglie di alcuni ragazzi dei campeggi che dovrebbero entrare in comunità nel prossimo anno scol.

10.8.'80

Roberto
Ferololi

Riparte per Torino il ch. Roberto Ferololi che ha dato una mano preziosa nelle attività estive dei campeggi dimostrando entusiasmo, competenza e facile adattabilità.

Il P. fiducioso resta al futuro novizio Rob. Marozzini e volgere le normali attività, dato che la vita delle parrocchie e delle comunità stesse in questo periodo è molto ridotta.

16.8.'80

Rientra il P. Vire e parte il P. fiducioso per gli esercizi a San di Bergine e dopo una settimana fanno le vacanze in famiglia fino al 31.8.'80.

P. Ottavio

P. Gianfrancesco



Il Rettore

[Signature]

Campo
dei
giovani

di 70 sedie arrivate e scorte
cedute dall'ETAS alle parrocchie.
Si fittano, si mettano, si vernici
e poi si fa una manutenzione alle
cose, si rimette a posto le fuor-
derole e si fanno infine delle
pulizie generali. Lo scopo del cam-
po di lavoro è però insegnare ai
giovani l'impegno del Vangelo e lo
stile di servizio e di vita comuni-
taria secondo il carisma di
S. Pio. C'è molta generosità
ed entusiasmo da parte di tutti.

Nello studio delle Parole di Dio si
fanno dei temi importanti:

- Si medita sul nostro incontro con Dio
- Per andare a Dio è necessario passe-
re per Maria, modello delle us. Vite.
- Maria che studia le Scritture, ricerca e
vive la Parola; Maria creatura umi-
le e equilibrata, ricca di doti e di perfezio-
ne.
- Si proietta il film MOLOKAI, Solo in.
e si coglie le impressioni ed il
messaggio: "Maria per far nascere una
vita nuova."

Campo
dei
giovani

- Si studia e si medita poi sulla
comunità e la sua importanza; deve
ispirarsi alla Trinità dove il Padre
ama il Figlio ed è amato e da
questo amore nasce lo Sp. Santo.
- Ci si intrattiene molto sul
mistero di Gesù - che si fa carne.
- Si prende lo spunto per parlare
delle us. umane, del nostro corpo,
dei nostri affetti: si studia insieme
tutto l'UOMO: CORPO-ANIMA-SPIRITO
- Si parla infine delle Penitenze
fino a dare il giusto significato
cristiano della Croce: chiave di
comprensione e dell'impegno cristiano

14.9.80

Si conclude il campo in-
vitando tutti i genitori dei
giovani: si riempie il circolo.
È una vera festa per tutti. Tra le
rappresentazioni, esperienze, musiche, an-
ti... molte mamme scappano in te-
stine... alla partenza molti e-
spalmano di olio virgato in
paradiso stando con noi. Si è sentito
che Dio ha lavorato tra noi in
queste giornate.

15.9.80 Si sistemano i locali per l'inizio del nuovo anno scolastico. Il nuovo preside prof. Gili Paolo si intrattiene a lungo col P. Vaira.

17.9.80 Pienzo dei ragazzi:
La comunità si compone per l'anno di 12 ragazzi!
2 delle Superiori (Pina e Melissa)
4 di 3° M. (Cau, Poole, Conca, Lorgin)
4 " 2° " (Cau M., Sidoli E., Sans, Murru)
2 " 1° M. (Mura e Poole)

Reportai della Comunità 1980-81

Si è notato quanto le famiglie siano sempre più esposte nel distacco dei figli. Anche i ragazzi stessi sentono difficile il distacco dalle famiglie e dal paese. Si pensa di riproporre nelle celebrazioni nei paesi e di incrementare il gruppo Speranza con incontri periodici efficaci.

18.9.80 Inizio delle Scuole con due ore giornaliera.
P. Vaira insegna lettere in 1 e 3° M.
P. Gianluigi Religione nelle tre classi.

24.9.1980 Giornata del "gruppo Speranza" con 46 partecipanti già conosciuti nei due campi estivi delle Medie. Si è studiato e meditato sulle parole del "prete e delle ragazze". Si è preso l'impegno di essere "Luce e sale del mondo", ovunque ci tro- viamo a vivere. Si è notato impe- gno e buona volontà in tutti.

Gruppo Speranza

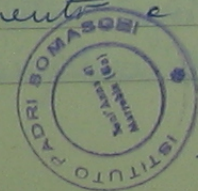
23.9.1980 E' una data da commemorare nella nostra comunità per la partenza del 1° ragazzo delle Far- depe al Noviziato: Roberto Marongiu.

Roberto Marongiu parte al Noviziato

Si è fatto una cordiale festa con la famiglia e gli amici più intimi. Gli abbiamo augurato di continuare con lo stesso impegno e la medesima ferma volontà con cui ha vissuto qui i sei anni di formazione.

27.9.80 Si è celebrato con una festa a Eucarestia in parrocchia la festa della Messa degli Orfani e si è ricordato come viene vissuto tale avvenimento e formarsi e a Brescia.

Attuari: P. Gianluigi



P. Rettore:

G. Vaira

OTTOBRE 1980

1-4 ott Si è iniziata la vita comunitaria e l'animazione spirituale col rosario in modo proficuo per tanti avvenimenti e traduzioni di questo mese:

- mese del Rosario
- mese delle Missioni
- 11 di Santi (Terezina, angeli custodi, Francesco)

Tutti questi avvenimenti hanno dato vita partecipativa e spirituale nei rapporti che si sono instaurati a vivere l'impegno missionario su che qui nel nostro ambiente come S. Teresina che voleva essere il "cuore" della chiesa per riempire di amore. E' stato pure lo stimolo allo recito del Rosario da ogni ragazzo che recitò fedelmente ogni giorno.

5.10.80

Prima domenica: giornata del fido con una sfilata molto alta 58 partecipanti. Si è notata la crescita di vita e di entusiasmo giovanile.

E' era tutto il terreno già preparato per la divisione in due gruppi.

I più giovani 15-17 anni formarono con loro un gruppo nuovo mentre gli altri continuano il cammino di quasi due anni di vita (almeno alcuni membri).

8.10.80

Rientro P. Attilio dopo il corso a Verona per un aggiornamento sull'America latina.

uscita del Gruppo Nuovo

Rientro di P. Attilio

9.10.80

Si riprendono i capitoli delle cose: all'ordine del giorno; a) programmazione delle varie attività con le riprese dei ruoli dello scorso anno. P. Attilio riprende la cura della anima e cura delle anime per i tre mesi, si prende le regole e l'approfondimento delle comunità. I ruoli degli altri Padri restano invariati.

Capitolo della Cese

b) Il P. Rettore dà lettura delle lettere del P. generale che indice il capitolo gen. per l'8 febbraio '81

c) Infine P. Attilio fa una esposizione sommaria dell'esperienza Vita - del CEIAC di Verona.

12. 10. 80

continuano le attività col
"gruppo speranza", sul tema:
"Le Missioni oggi": abbiamo voluto che
dare ai ragazzi di essere cristiani che
sanno comunicare la vita di Cristo ogni
giorno e così essere nel loro ambiente
come loro missionari. Sono
fortissimi entusiasti e pronti a tutto.

14. 10. 80

P. Attilio fa un resoconto
del suo corso ai ragazzi e
parla delle nostre missioni
in Brasile dando un apporto
concreto anche al mese missionario
che stiamo vivendo.

17. 10. 80

P. Vairo riunisce in parrocchia
le catechiste per organizzare
le attività parrocchiali, in
particolare le catechesi e la
preparazione alle 1° Comunioni
e alle Cresime che avvieranno
verso maggio.

Reunione
Catechiste

23. 10. 80

Capitolo
Cura

Si è ^{letto ed} discusso insieme al
titolare sul Cap. generale #1
in cui P. Vairo ha fatto seguire
delle delucidazioni. Si è letto la

lettera del P. Prodamore con l'elenco
degli eleggibili al capitolo generale
- Si è fatta lettura autentica del
consegno religioso sacerdoti e S. Pietro
di Jones a cui non abbiamo po-
tuto partecipare in settembre.

- Si è riunito insieme i programmisti
comunitari dei ragazzi e si è
fissato di solennizzare con una ce-
lebrazione comunitaria le date del
27 e dell'8 di ogni mese.

- Si sono stabiliti i programmi per
le due parrocchie: c'è un dialogo
grande da parte dei due Pastori in cui
c'è di rimando la pastorale.

- Un'ultima questione sottante è
il passaggio del Circolo ^{della} ETAS al co-
mune delle parrocchie: c'è
interessando molto il P. Attilio per
che lo possiamo affidare come
alla proprietà delle parrocchie ma si
prevede che sarà una lotta cruenta.
Ci serve realmente molto per la
ottinta del cattolicesimo e della gioi.
note dei gruppi oltre che nei ampiezioni.

NOVEMBRE 1980

28.10.80 - si è svolto dopo la comune pres.
si, l'elezione dei delegati al
cap. care Capitolo generale alla presenza dei 4 ex
delegati della comunità.

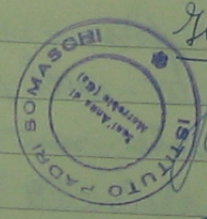
29.10.80 consiglio dei professori + colleghi dei
colocanti e Kerambis: partecipano P. Pini
e P. fiduciosi che vengono onorati del
l'incarico di coordinamento risp. te della
3° e 2° M. E. - Il preside Pili si mo-
stra intraprendente e molto onesto.

31.10.80 Un gruppo di recanti di Sanchini
si raduna attorno al piccolo bar
una 3ª indagine guidata dal padre
degli scolopi, p. Nino Zucchioddu.

I ragazzi del S. Anno hanno
disturbato gravemente con atti
Vandalici tanto da ^{costringere} a
l'interdizione del Corbinero.

P. etterio

P. Giacomofondis



Il P. Rettore

[Signature]

1-2 Inizia la vita del gruppo "Noel" dei
governimani che si riuniscono per
la 1° volta; 25 in tutto (8 pres + 16 ragazzi) -
Bene dimo; Femen cap. e l'uomo nelle
sue esistenze e maturate.

- Problemi adolescenziali
- Sembrano - dopo Nino -

3.11.80 P. generale ed P. Zambonati
vengono a farci visita. Siamo
tutti felici, ci intrattengono con lui e
ci piace la sua celebrazione Eucaristica.

4.11.80 P. generale chiede ai padri su
un incontro, un incontro ed uno
scambio su: - ragazzi intermi
- gruppo speranza
- gruppo giovani
- famiglie che adottano
- percorsi da scendere.

5.11.80 Il P. generale parla individual-
mente con ogni religioso.
- ha bisogno anche di riposo e lo
si accompagna volentieri col P. Zambonati
e visitare Marceddi, Pazzuola, Riola, Arborea...

Nella Santa Messa celebrata coi ragazzi
il P. generale parla delle vocazioni
come dono e conquista.
Della sera i ragazzi presentano, recitate,
inni, canti per esprimere le vite che
vivono in comunità. Dopo il trattamen-
to, seduti in cerchio i ragazzi rivolgono
al P. generale domande sulle sue vite, sul
viaggio in America: Brasile, da P. Oeste, e della
dot... La domanda più gradita è quella
in cui si chiede al P. Rev^{mo} di raccontare
la storia della sua vocazione.

6.11.80 Prime di riportare al P. generale in
incontri ancora coi Padri dando le
sue impressioni:

1) Trovo la nostra comunità offiata, dove
ci si sente e ci si capisce.

Impressioni
positive
sulla
comunità
del P. generale
che lavoro vocazionale aperto in ogni
settor e a tutti i livelli.

2) Trovo i ruoli ben distribuiti e le
attività ben impostate con le idee
chiare ed efficaci.

3) Esprime la sua soddisfazione per
il lavoro vocazionale aperto in ogni
settor e a tutti i livelli.

Si esorta a:

a) essere fedeli ai ritmi mensili.

b) e continuare nel chiarirsi le idee,
comunicare e dialogare senza paura.

c) e non stancarsi mai sia nell'atti-
vazione pastorale che vocazionale, perché
sente profondamente che così ha bene
conclude l'incontro presentando in
anteprima alcune idee e atteggiamenti
che si vedono come stimolo per
preparare e preparare al prossimo capitolo
generale indetto per l'8. feb. '81.

13. Capitolo della casa si affronta in
questione questionario dal cap. generale.

ris. sul Si è d'accordo nel dare al P. genera-

Cap. le più potere; si vorrebbe che
le province in Italia fossero più
unite fino ad unificarsi in un piano.

Si vorrebbe che il capitolo e le
elezioni del P. generale si tenessero
con un periodo di frequenza di ogni
4 anni.

16 Si continua con l'impegno delle 20 dom-
con 40 ragazzi del "Gruppo Merante". - L'anima-
zione viene presa dal P. Pandoio mentre
P. Sergio si occupa ormai di due gruppi di
giovan. Si medita su Zaccheo che scapole fieri.

17-18-19
Convegno
diocesano
di aggiornamento
Biblico
con Don Bonar
Maggiari

Si svolge ad Ostiano presso il Seminario diocesano una tre giorni per i parroci ed i professori di Religione, indette dal Vescovo mons. Sparedda, per un aggiornamento biblico e per stimolare il clero e quella tecnica di formazione permanente di cui tutti ne parlano. Gli interventi sono molti, il relatore, Don B. Maggiari, esperto biblista si rende sempre simpatico e riesce a coinvolgere tutti gli uomini e ad incoraggiarli al rinnovamento. Nella nostra comunità partecipano il P. Veira come parroco e il P. Gianchi come ins. di religione.

23. XI. 1980

GIORNATA
FAMIGLIE
CHE
HANNO
ADOPTATO

Giornate molto significative per la nostra comunità per il fatto che circa 30 famiglie coi loro piccoli adottati si sono trovate insieme animate dal P. Attalio T. Oltretutto altre 40 hanno espresso il desiderio di parteciparvi ma non è stato loro possibile. Questo avvenimento ci ha dato una esperienza di vedute di come possiamo oggi essere in modo più efficace i Padri degli Orfanelli con la collaborazione totale dei laici

e delle famiglie - L'istituto per orfanelli è ormai tramontato o resta l'ultimo estremo rimedio. Le famiglie, anche adottive, è il luogo ideale di crescita del bambino. Il P. Attalio, in tandem con la Rosanna, ma sulle inibizioni è riuscito in questi anni a farsi promotore di questa opera così autentica, come avrebbe fatto S. Francesco oggi. La giornata si è svolta con la gioia di tutti, al mattino con l'eccezione anche da parte dei nostri ragazzi di queste famiglie, poi la S. Messa molto festosa, con canti, preghiere partecipate e spontanee... quindi un pranzo dove tutta la comunità ha fraternizzato con gli ospiti. Nel pomeriggio si è svolto nel Circolo l'estrazione dei biglietti di una lotteria organizzata dalle famiglie stesse ed il ricavato (circa L. 300000) è stato devoluto a La Rosanna parte e l'altra parte per P. Drete sommano nel Brasile. Molte di tali famiglie oltre ad aver ricostituito la gioia di vivere, per aver dato un senso alla loro vita, sentono di essere tornate alla fede.

DICEMBRE 1980

27
capitolo
case

nel capitolo locale, il P. Attilio mi
telizza l'attività delle giornate dei
penitenti che hanno adottato. Sta inoltre
preparando un articolo per esprimere e sen-
sibilizzare tutta la base e l'ordine pub-
blicando l'ordinamento sulle rispettive
attività. Tutti i padri sentono che
sta per un'apertura concreta al cammino
del nostro Fondatore.

Si decide inoltre di attrezzarsi (coperte,
piatti...) per le giornate dei gruppi
che frequentano la nostra comunità.

30

- giornata col gruppo Nuovo con circa
30 partecipanti sul tema della Comunione.

- Apostolato di P. Voire ad Altavice e a
S. Finste.

- Catechisti del giorno chiedono i nostri
locali per un loro incontro con Don Polono.

- ragazzi in famiglie per ripetersi i corsi.

L'attuario

Piacentini



Il Rettore

[Signature]

4
capitolo
case

Ordine del giorno: a) Rimorso obblunenti.
b) Resconto fatto dal
P. Sergio, in linea di massima, sul
nodino provinciale dei religiosi del 22-23
Novembre. c) Note, con scambio.

7-8

due giornate - col gruppo speranza con
46 ragazzi che si sono impegnati nello
studio delle 1° Comunità cristiane degli H.
Contemporaneamente l'8, c'è stato il
nodino dei giovani.

11

capitolo delle case: si è letto insieme
la lettera del P. fenesele.

si è visto insieme le attività del
periodo natalizio: postorale e sacramenti
nella nostra due parrocchie ed scopien.
ne dei gruppi nella comunità.

si vede pure per le vacanze dei ragazzi e
si decide insieme di far stare un fe-
miglia in ragazzo (Mami) che non se la
sentiva più di continuare.

24

Natale - coi ragazzi prima che partono.
il padre padre fa una giornata di ca-
tiro con attività ricreative di gioco,
alternando momenti di riflessione

22

Dopo che sono partiti i ragazzi, P. Pano.
Lui va a volper ministero pastorale e
Carloforte.

24

Ritiro comunitario impostato su una
esperienza di rinnovamento delle comunità

Ritiro

con delle tecniche attive. (Vedi Notiziario)

comunitario

Eccone le tracce:

- 1) La realtà attuale nuda e cruda
- 2) L'immagine ideale
- 3) Confronto tra realtà e ideale
- 4) La Programmazione

delle
comunità

Viene dedicato il pomeriggio per la preparazione
della Messa nelle due parrocchie unite.

25

Messa: - ci dedichiamo all'animazione
pastorale distribuendoci due per parrocchia.
Dopo il pranzo il P. Vieira parte
per Napoli per visitare le terre terremotate
e portare una coppia di suoi.
Si recerà pure a Roma per spiegare
delle pratiche presso la Curia generalizia
e continuerà il suo viaggio per Torino
ove si reca per far visita ai parenti.
Il P. Fedullo parte per Somasca per
andare a trovare Rev. Marconi e poi
dopo una visita in famiglia

139

si recerà all'incontro dei sacerdoti
movensili - che si riuniscono dal
28 al 31 a Villa Speranza e faranno
un corso di aggiornamento sulla "Cristologia".

26 fino

al 29

Tre giornate per il parroco Nuovo
- che è ormai ben avviato; il P. Sergio
va molto in profondità nello studio
del Vangelo con essi e nelle conoscenze
linguistiche di ogni partecipante.

Il P. Ottobello dà valido aiuto per
tutti i problemi delle comunità.

30

Sono ospiti i giovani di Marachi
che trascorrono una giornata
di spiritualità insieme.

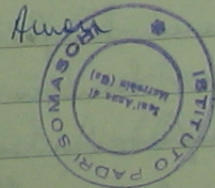
31/12

1980

Adesso a Villa Speranza sulle alture
di Nocera S. Nicola delle us. Provinciali.
Vi partecipano delle us. comunità - il
P. Vieira e il P. Fedullo che sono già
in loco. Si conclude così un
altro anno del Signore, e sentiamo
di rimproverarlo e lacerarlo per
tutte le sue fatiche ed i suoi doni!!!

L'attualità

P. Fedullo



Il Rettore.

Adesso Vieira

Anno del Signore

1981

1-4 genn. Iniziò in comunità una tre giorni
in per giovani guidate da P. Leggio e
con la collaborazione esterna degli altri
padri. È presente anche una Suora
Somasca Missionaria del Centro di Spino
turchita di Somasca: Sr. Feltrande.
Viene risente la notte delle cose.

TRE GIORNI
GIOVANI

Il clima è sereno ed impegnato perché
i giovani presenti hanno già fatto quasi
due anni di vita di gruppo e di comunità.

5 genn. Riprende la scuola. Si approfitta
col ragazzi di stare con Sr. Feltrande
per conoscerla meglio. I ragazzi dopo una
serata con canti e scerette fanno delle
domande sulle vite e sulle missioni
delle Suore Missionarie di S. Pio, di
S. Feltrande e di Somasca; il suo ricordo e
le sue impressioni espresse sulle co-
munità sono ottime.

Sr. Feltrande

141

8/1 Si svolge come di consueto il capitolo
della casa. Il P. Vanni ed il p. federico ag-
giornano sugli incontri tenuti a Villa
Speranza per i novizi e sull'incontro vo-
cazionale della provincia del 31/12/80.

Redimo
Vocazionale

Il P. Rettore ragguaglia le comunità
sull'economia e sui nuovi sistemi che si
impongono attualmente.

12/1 I padri Sergio e Francesco si incontrano
per una riunione di vita e di esperienza
religiosa coi padri Feltrandi, Mendo, Rettore,
Oliviero, ripetitori CISM regionale e Benigno
del Seminario di Macomer.

15/1 Capitolo della casa: il p. Rettore legge le
lettere del p. Ruffinelli sul programma del
prossimo cap. prof. e consegna un questionario
da studiare e da compilare.

+ Si decide unan^{te} di preparare una
lettera per il prossimo cap. prof. del seguente
titolo: "Come organizzare metodi e mo-
di nuovi di intervento sulle gioventù
orfane ed abbandonate".

Proposte
di
Cap.
Provinc

+ Ci si dice che dobbiamo ancora chi-
rirci bene le idee sul nostro scopo specifico.
+ Ci si pone pure il problema di come

favorire maggior unione e collaborazione
tra le nostre provincie religiose.
+ Si termina considerando che nella
pastorale biocesinense le provincie deve
disporre e mettere senza tentennamenti
gli elementi (religiosi) migliori, per incrementare
questo settore.

18. 1. '81 Si riunisce il "gruppo giovanile unione"
con circa 30 partecipanti sullo studio della
Volontà di Dio. Si constata come si
siano una 70 me di giovani ^{tra i due gruppi} che
devono la vita cristiana delle comunità.
- ci si chiede quali saranno i piani di Dio
in futuro. Intanto si vede che Dio opera.

21. 1. '81 Pificomof. inizia a preparare il
compendio estivo recandosi nelle suole:
12 paesi messi in programma sono: URAS, Mo.
giov, Cabras, Ranzilato, Polilloni, Riola, Nurechi,
Sardara, S. Felice, Sennarone, Ula, Abbasanta,
Ghilarza... dove abbiamo più della conoscenza.

22. 1. '81 Capitolo delle cose: si svolge brevemente
ancora sul questionario in preparazione del cap.
pub. Si partecipa quindi ad OR ad una
conferenza del P. Burioni sul tema della
Morale sessuale della famiglia oggi.

Conferenza
I. Burioni

Inizia in provincia a S. Anna l'ora
missione di un gruppo di impegno sotto
la direzione di Signe Paola. Vi partecipa
però 23 ragazzi e ragazze. Si tentano
tutte le strade per ravvivare la vita
cristiana della provincia. Il p. Vaira
come fece il P. Ottobio per Biva, sono
veramente encomiabili per tutto il loro
sello non ripeto, per l'onestissimo
dei provinciali. Si spera nelle generazioni
nuove un risveglio.

25. 1. '81

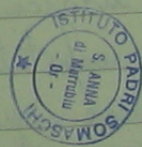
Gruppo
d'impegno
a S. ANNA

P. Vaira partecipa a Torino, allo Iperon 27. 1. '81
ad un consiglio dei Superiori per
preparare il prossimo cap. pub.

Porta con se una lettera compilata
dal capitolo delle cose precedenti e le
sue risposte ai questionari.
Rientra poi il 31 gennaio.

Redimo
dei Superiori

P. Ottobio
Pificomofianchi



Al P. Rettore
Giacomo Vaira

Febbraio 1981

2.2.'81 Tutta la comunità partecipa - alla funzione parrocchiale della presentazione al tempio di Gesù con la benedizione delle candele -

6.2.'81 Capitolo cose: si esaminano i preparativi nel tempio delle Feste di S. Girolamo, P. Rettore di lettura di una lettera formulata dai responsabili della Provincia per l'annunzio vocazionale. La presente lettera è inviata al capitolo generale o nome di tutti i religiosi operanti nel campo Vocazionale.

- Si fonda in esame il questionario sulla realtà delle vite nelle case della Provincia in preparazione al cap. prov.

8.2.'81 FESTA di S. GIROLAMO: INIZIA IL CAP. GENERALE!!
INIZIO CAP. GEN Il giorno è stato caratterizzato dalla ^(a SOMASCA) solennità liturgica nelle due parrocchie, ATTIVITÀ PASTORALI in fin si è ospitato in comunità il gruppo "Speranza" guidato dal parroco ed un gruppo di giovani animato dal p. Sergio - si deve rendere noto come

145

l'occasione per far conoscere S. Girolamo è stata proficua. Si è fatto un passo avanti molto importante perché sono nati per il gruppo "Speranza", i gruppi dei p.eri di Ghilera, Paulistino, S. Nicola, Robilious, Mogoro, Sardara, S. Sperte organizzati da un p.ero che li riunisce una volta alla settimana per dare una formazione più profonda ed efficace. I p.eri nei loro p.eri sono ragazzi o giovani del gruppo di coloro che frequentano la comunità da diverso tempo.

12.2.'81 Ritiro cose: si preparano le S. Messe all'8 e al 27 di p.eri ogni mese per preparare per il cap. prov. e generale. - Il P. Rettore legge una istruzione sul sacram. del Battesimo con le linee operative valide anche per le nostre parrocchie. Si partecipa poi al ritiro del clero od (OR) impostato sulle preghiere.

dal 13 al 15 S. Girolamo coi ragazzi partecipa ad un congresso dei p.eri di tutta la Sardegna che si svolge a S. Girolamo. Si partecipa solo al pomeriggio. L'esperienza è di stimolo ai ragazzi che trovano altri che vivono il Vangelo -

19.2.'81

capitolo cose: si legge, si commenta e si comincia ad elaborare il testo base sull'inchiesta della vite che n'Kolpe in provincia. E' un modo per rinnovarsi e per prepararsi al prossimo cap. provinciale.

28.2.'81

I capozzi rientrano in famiglia per il carnevale; si rimerano fino a martedì.

I Posti si riuniscono per continuare l'elaborazione del testo base per disporre l'animo al cap. e farsi le idee più chiare sulla situazione delle Provincie.

L'ottuario
p. prof. conf. di studio



Al P. Rettore.
Giacomo Vaira

MARZO 1981

consueto incontro alla 1^a dom del mese con giovani che lavorano attorno alle us. comunitarie. Tema delle giornate: "Amore la Chiesa e immutabile con le us. vite, del di dentro."

1.3.'81

Cap. delle cose: si mettono in comune i programmi - Si fanno gli studi dei prestazioni richiesti dal p. produttibile.

5.3.'81

Varie
Si svolge ^{nel circolo} un'attività che molti vite tutte S. Anna. Si tratta di un Festival cenore indetto dalla Radio "Sera" che occupa i locali sopra il Circolo, di cui titolare Odo PINTOS, non ha chiarito ancora bene alcune questioni col p. parroco. Si sta un po' sulle spine perché il locale è affidato a noi dall'ETFA e pare che la Regione abbia detto il bene, ma si pretende che la popolazione ed il comune non scettino. Ci si muove per ciò con discrezione. Si attendono anche stanziamenti regionali per la copertura e riparazioni dei vari locali accanto al circolo, perché prode dentro.

6.7.8/3/81

Si sta interessando il Comune. Si è venuto a conoscenza pure di uno stan-
ciamento di venti milioni per riparazioni
del Campanile della Chiesa ed ^{edifici} impianti
di amplificazione, a seguito di un ful-
mine caduto alcuni anni fa. La pratica
è in mano al comune.

10. 3. 81 Riunione e capitolo d. Cese: studio del
testo base in preparazione al Cops-provinciale

19. 3. 81 Riunione comunitaria: Il P. Rettore dà
lettura della lettera del V. Provinciale che indica
il capitolo provinciale per il 29 aprile.
Si prende ^{visione} ~~visione~~ del questionario CISM in
cui si fa richiesta di dati anagrafici e varie.
Si decide che P. Giacomo partecipi al
Congresso Naz. Provinciale del 21-22 a Roma.

23. 3. 81 Capitolo della Cese: con la presenza
comunitaria si svolge l'elezione dei delegati
al Cops-provinciale.

P. Basso
tra Nar

Si si intrattiene in seguito col P. Basso
che è venuto tra noi per un obbie-
mento più funzionale alla economia
comunitaria e provinciale.

Quarantare P. Sergio parte per Bep e Paulilatoro dove
è chiamato ad animare le S. Quarantare.

26. 3. 81

Sempre col P. Basso si cerca di sbrogliare
la difficile realtà morale dell'economia
per attenerci alle vigenti leggi.

Si vedono insieme vari programmi
comunitari e pastorali.

Si svolge la giornata delle famiglie 29. 3. 81
adottanti e questa volta è animata.

La sera del giovedì e dei venerdì, dopo
la S. Messa animata dal P. Attilio ed
il solito pranzo familiare, ci si reca
nel circolo dove si svolge una vera
festa animata da canti, musiche, esperien-
ze, scenette tra cui molto ben riu-
scite quella di S. Francesco, e realizzazione
dei nostri rapporti interni.

Le famiglie partecipanti hanno dimostrato
di cogliere lo spirito romesco: due
coppie hanno presentato in modo empio
la realtà dell'Affidamento e dell'Adozio-
ne e tutto si è svolto in clima di
grande partecipazione sentendo tutti, famiglie,
padri, ragazzi e padri una vera comunità.

Il P. Giacomo anima la S. Quarantare
a S. Giuseppe, nell'entroterra oristano. 30. 31. 1

APRILE 1981

2. 4. 81 Cop. Case: Il P. Rettore continua a portare avanti lo studio sui questionari ^{de preparazione} ~~de preparazione~~ al cop. provinciale. Si decide che il p. fiscomi si rechi a Torino per la riunione provinciale in preparazione al cop. prov.
3. 4. 5/4/81 È un periodo di fuoco per gli impegni pastorali nella parrocchia oltre ai nostri impegni abituali: il p. Sergio si reca a Corcheto per le prosulsate.
5. 4. 81 Si svolge la giornata del gruppo Speranza sul tema della prosulsata: "La Croce, segno del cristiano". Lo continua ad animare il p. fiscomi - che segue anche gli interni.
5. 6. 7/4/81 Il P. Vaira si reca ad ORAS per le prosulsate dopo le attività a S. Anna.
- 6-7-8/4/81 Il p. fiscomi si reca a Torino per incontrarsi col gruppo di studio che prepara e discute i questionari da proporre al cop. prov.: È importante che le nostre Comunità ne sempre rappresentate e avrò di conseguenza l'approvamento.
- 8/4/81 Il P. Altieri parte per il PERI per motivi urgenti. Oltre che recarsi per la

- ma animazione inerente alle famiglie adottanti (si reca infatti con altre famiglie per fare da accompagnatore e anche per fungere da delegato per una famiglia che non può andare per portare ritirare un bambino che ha deciso di adottare), ha sentito di fare questo lungo viaggio di 20 giorni circa per visitare la sorella Susa che tanto ha collaborato con lui per le adozioni e poi anche per famiglie. Era anticipatamente col 3° mondo che già lo attende perché presto la sua nuova obbedienza lo chiamerà in Brasile.
- 10-11-12/4/81 Quaresima a S. Anna, con la partecipazione viva e sentita anche se per poche famiglie. Si è volti anche il preceito per i ragazzi delle medie e della 3, 4° e 5° elem.
11. 4. 81 Capitolo casa: Il p. Rettore ha letto la lettera del nuovo P. Generale p. Moreau. Si è volti anche la votazione per la rosa dei venti degli eleggibili al Prefetto provinciale.
15. 4. 81 Portano i ragazzi per le vacanze e si prepara per la settimana Santa nelle nostre parrocchie e per l'animazione pastorale

dei gruppi che seguono
15-16-17-18/4/81 giornate di impegno per circa 65 persone
in che sono venuti a vivere in comunità.
L'animatore P. Sergio con il tema: "Uomini sotto
la croce". È una esperienza nuova perché
sono due gruppi insieme; però si è notata
una vera sintonia nel muoversi, ordine nel
fare le varie attività, entusiasmo nello stare
insieme, fedeltà agli orari per l'impegno
generale di tutti e la responsabilità di ciascuno.
C'è tra noi anche Sr. Ferdendis con la
pubblicità che sono venute dal centro di spiri-
tualità di S. Maria per conoscere la no-
stra esperienza ed anche perché la capar-
za impegnate dei due gruppi conoscano
l'opera e le Suore Sinesche.

→ In queste giornate si sono svolte rego-
larmente le funzioni parrocchiali, anche
e la partecipazione è stata limitata
soprattutto a Tivoli dove il Venerdì Santo
c'era solo 4 Vecchiette.

19/4/81 Pasqua di Resurrezione: giornate per le conferenze
e celebrazioni nelle parrocchie - consiglio di
riposo tra noi sacerdoti.

20/4/81 Visite alle famiglie di Verolano e Bonse e già

turnistico di psicoanalisi, P. Maria, Sr. Ferdendis e
Sr. Paola: è stata una occasione per riposarsi
per conoscersi e per vivere la comunione tra noi.

23.4.81 capitolo core: Per visioni e programmazione
delle attività estive con date e
dinamiche varie - Bilancio della vita di
comunità degli ultimi giorni.
- scambio di vita tra di noi.

25.4/81 due giorni col "gruppo Gerardo"
C'erano circa 40 ragazzi delle Medie e questi sono gli
argomenti che
P. Giacomo ha trattato: "Il senso della vita,
Volontà di Dio, Abramo e i figli di Dio,
fermi che si occupano delle cose del Padre suo
come scoprire e fare noi i figli di Dio.
Molti ragazzi hanno dimostrato interesse
anche per la scelta fine totale di Dio.
Si vedeva per così dire i campeggi estivi di
andare più in profondità; intanto
rimane sempre il collegamento e la
direzione spirituale anche se stanno nei
loro paesi.

27.4.81 P. Maria parte per il Cap. (pad.); lo accom-
pagnano con tutta la nostra vita e con
l'invocazione allo Spirito Santo affinché tutto
si svolga secondo i piani di Dio.

28.4.'81

Il P. Attilio rientra dal Benì dopo la sua esperienza ricchissima di emozioni e di avvenimenti: ha conosciuto direttamente l'ambiente e le realtà - anche del popolo - per il suo ed il bisogno estremo di sentire i bambini più abbandonati. Nella sett. Santa, ha sentito con Franco nel ministero pastorale. Questo ministro è di Muraschi ed aveva in passato fatto saltare altri bambini. Il P. Attilio - a ha detto che dopo questo viaggio il suo cuore era pronto a dedicarsi alla gente più povera del 3° mondo, sia lavoro la salute in molti modi e vuole sentirsi di tutto ^{di tutto} (nozioni, situazioni...)

29.4.'81

Finisce il cap/prov.: è un avvenimento atteso dalle provincie. Affianco prelievi e comunitari ai ragazzi.

30.4.'81

Rinnovo dei voti: è sempre una occasione reale di scegliere ciò e ridargli il nostro "sì" perché lo amiamo ed di sopra di tutto.

Dottorato
p. Giacomo Finocchio



il P. Rettore
Giacomo Finocchio

Maggio 1981

1.5.'81

giornata distensiva per la comunità e vita dei ragazzi con p. Giacomo e Carloforte. Anche questi sono momenti formativi per la conoscenza e per l'alta di comunione comunitaria.

2.5.'81

finisce la notizia della nomina del nuovo p. provinciale: P. MARIO VACA. Vogliamo dagli la nostra totale adesione di vita, perché ci rappresenta e finaliamo nella nostra provincia. Vogliamo sapere al P. Mario Vaca di riuscire a rimuovere tutte queste le nostre comunità e con nel nostro piccolo far più bella la Chiesa.

3.5.'81

Sono stati eletti come consiglieri al Capitolo prov.: P. Finocchietti, p. Federico Peano, p. Montanari e padre Giacomo Finocchio.

Il P. Attilio invia la benedizione alle case a Torino mentre a P. Anna c'è la giornata dei giovani del 1° gruppo.

7.5.'81

Rientra p. Maria ^{dal cap/prov.} e riprende regolarmente le attività nel benedire le case, nell'animare la catechesi e nel chiarire le idee alla gente sul prossimo referendum sull'aborto.

10.5.'81

fiorate del p. S. Speranza che continua a vivere l'impeto delle comunità.

Si riuniscono nei nostri locali circa 600 "ragazzi nuovi" fondati da un padre pentito. È un gruppo proveniente da tutta la Sardegna ed che come scopi: - conoscere e vivere meglio l'Eucarestia, l'Adorazione, la Liturgia eucaristica.

13.5.'81

Cop. Case: Il p. fattore di lettura delle deliberezioni del Cop. Prov.: si prende ^{l'importanza} ~~l'importanza~~ dell'importanza di studiare le CC. e RR. per farle entrare nella ns. vita. Sentiamo come non importante la formazione permanente nella ns. vita religiosa. Ci si riferisce ad esaminare anche il documento sulla pastorale Nazionale che ci interessa in modo particolare, a cui dedichiamo nella ns. comunità il meglio delle ns. energie.

14.5.'81

Cop. e riunione comunitaria: il padre fa un'ora di relazione di aggiornamento sul Cop. Provinciale.

Si chiedono aiuti per i prossimi campeggi estivi mentre il p. facciano già un 1° bilancio sui ragazzi che stanno dando le adesioni per la partecipazione.

17.5.'81

7 Referendum indetti su alcune leggi, tra cui la legge che tratta l'aborto. Si è fatta notevole sensibilizzazione ovunque in esp.oggio al movimento per la vita.

Per noi è regolare lo sviluppo delle nostre attività non avendo i ragazzi nella ns. scuola.

21.5.'81

Cop. case: Si vedono insieme i programmi concernenti le 1° Comunioni e le Cresime nelle 2 parrocchie. Si prepara la venuta del Nuovo P. Provinciale.

24.5.'81

Si raccolgono per una fiorata di impeto i ragazzi di 5° elem. che verranno poi ai campeggi. Sono una trentina e si ambientano già subito e si buttano a vivere l'impeto del VANGELO. In parrocchia si svolgono le 1° Comunioni: è sempre un giorno particolare per le famiglie e per tutta la comunità-par.

28.5.'81

Cop. case: Si programmano gli esercizi spirituali dei Religiosi: P. Maria dal 27 luglio al 12 agosto a Pompei, P. Sergio dal 10 agosto al 28 agosto P. Giacomo dal 12 agosto al 27 agosto: sono richieste anche le visite ai familiari. P. Attilio prevede di partire entro il 28 giugno.

13.6.'81

fringe tra noi e P. Provinciale,
che si intratterrà per alcuni giorni parte
cifando alle nostre vite ed alle nostre
attività.

15.6.'81

Incontro Comunitario con P. Maria Rosa
Inizialmente il P. Provinciale ci dà
le sue prime impressioni positive sulle
comunità. Bossi quindi si presenta
con le deliberazioni capitolarie ultime
ed infine espone alcune idee sulla
vita di comunità: è contento della
apertura su vari campi di azione
pastorale. Si mostra soddisfatto
del clima di intimità che trova tra
i religiosi delle comunità ed esorta
a continuare ed operare soprattutto
nell'animazione giovanile e nel campo
vocazionale dei ragazzi sperando
sollecite per le parrocchie maggiori
in iniziative soprattutto per promuovere
la catechesi e l'evangelizzazione.
L'incontro è di incoraggiamento
nelle fatiche pratiche del com-
muniti delle comunità che sono al-
lavoranti per la speranza e la carità.

161

17.6.'81

lavoro dimostrato dal p. provinciale
Hanno termine le scuole Medie ed
i ragazzi rientrano in famiglia.
L'anno scolastico si è svolto con un pe-
gno da parte di tutti i ragazzi che si pre-
vede riporteranno, chi più chi meno
comunque tutti quanti, buoni risultati.
L'anno è trascorso veloce; i ragazzi quest'anno
sono rimasti fedeli e compatti ed
hanno dimostrato responsabilità ed im-
pegno fino all'ultimo giorno, contri-
buiscono agli altri anni ^{in cui saranno} ~~che saranno~~
sorprese per alcuni ragazzi delle
3^e Medie. Questa serenità è stata
anche dall'apertura delle comunità ai
gruppi misti, per cui anche i ragazzi
di 3^e Medie che a questa età finivano
gli ultimi mesi "guardando fuori" nel
mondo, si sono trovati un "mondo
vivo, sereno" dentro, in comunità.
Comunque nel bilancio si trova che
le energie spese, sono impiegate (~~alla realizzazione~~)
(~~per il momento~~) si risultati (~~spesi~~)
Infatti del gruppo speranze, a cui si dedica
un solo giorno al mese, stanno venendo

fuori alcuni ragazzi, che vivono con
più entusiasmo dei ragazzi interni.

18.19.20/6/81 Si svolge la "tre giorni" del gruppo
"nuovo". Si trovano tutte le occasioni
per andare in profondità nello studio
del Vangelo. Questi giorni ci sono
appassionati e affascinati.

21/6/81 Saluto definitivo di P. Attilio alla
sua parrocchia di Oria. Il P. Maria era
cura per i partecipanti, che si farà di tutto
per far venire un nuovo parroco.
Si cerca di dar solennità al Corpus Domini
con la consueta processione.

25.26.27/6/81 Anche per i giovani più maturi, cioè
quelli del primo gruppo formato dal pfergio,
si svolge una tre giorni all'inizio della
vacanza estive. Sono presenti una qua-
rantina. Sentono la comunità come la
loro famiglia. Vengono per l'impegno della
frequenza, per meditare il Vangelo, per alle-
narsi e vivere "alla divina" e per
scoprire i Padri di Dio sulla loro vita.

28.6.1981 Si inizia il primo campetto con 48
ragazzi di cui 32 di 5° elem. 16 di 1° + gli
interni. Ci aiutano Roberto Frololi, Nico Boldoni

venuti da Villa Sprenza, più alcuni problemi
del gruppo. L' "impresa" dei campetti è
andata soprattutto coi più piccoli di 5°.
Già il p. facomo è stato per 6 mesi
nelle scuole per conoscerli ed aiutarli
ad alcune giornate. L'entusiasmo e la
gioia sono grandi anche perché la
preparazione è stata accurata anche
nei minimi particolari in modo che
tutte le giornate non desso odore a
disparizione o abbandoni.

Il p. facomo ha guidato il campetto con
le tematiche evangeliche più semplici, come
far amicizie... creare la famiglia...

5/7/81 Si è tenuto il campetto con la festa
dei genitori che sono venuti numerosi.
Si è presentato loro mediante, sa-
nette, canti, minni la vita del
campetto. La S. Messa si è
svolta in parrocchia. Anche i
giochi "senza frontiere" sono rin-
viti bene. Le giornate sono state
molto di tutti.

L'attorno
P. facomo frololi



Il p. Relfo...
P. facomo frololi

Luglio 1981

Mese molto attivo per i campeggi del
quelli di prima termine l'8 luglio con
le consuete premiazioni dei campeggiatori.

9. 7. '81

Restano i ragazzi del 1° Camp. e di
tutto il lavoro svolto risultano validi
appena una decina di ragazzi di cui
solo alcuni se lo sentono di entrare
in comunità. Si possono però reperire
al loro pari mediante il gruppo S. Ignazio.

10. 7. '81

Pubblicazione delle con. riposo e
programmazione del 2° campeggio.

11. 7. '81

Si svolge la Maniapolis a Meconer e
cui partecipano p. Sergio e p. Giacomo come
confessori.

15. 7. '81

Inizio il 2° Campeggio delle medie
con circa 35 presenti. Sono quasi
tutti ragazzi che hanno frequentato le
giornate del gruppo sperando e conoscendo
già la nostra vita. Il lavoro con
loro è meno faticoso anche se
è vorticoso per le varie attività.

24. 7. '81

Si conclude il 2° campeggio che è stato
apprezzato molto per le tematiche attive
e discutere i problemi adolescenziali.

dal 25. 7. '81 al

28. 7. '81

"Bejjiani" in tenda al

M. Aci con i ragazzi di

3° Media: ottenimento propi-

rio per far riflettere ciascuno nella
propria comunità. Sono vere grazie
speciali perché molti ragazzi hanno
deciso di partecipare più intensamente
alla vita della comunità ed alcuni
sono decisi ad entrare come inter-
ni per l'anno scolastico prossimo.

I sacrifici non sono mancati da
parte dei padri e degli aiutanti, ma
si vede come il Signore sta portando
avanti il lavoro nelle sue mani.

28. 7. '81

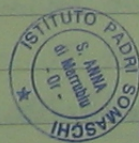
P. Vaire parte per Pompei dove
presterà il suo servizio ministeriale
per una 15. ma di giorni.

30. 7. '81

Il p. Giacomo si reca a Soriano per una
visita specialistica, per una malattia
agli occhi.

L'ottimismo

proficuo e sereno



G. Pletto
Giancarlo

Agosto 1981

2.7.81 Si svolge la consueta giornata dei giovani ricca di impegno e di crescita cristiana.

Sol 3.8.81 al di solgo a San Spirito un campo di lavoro organizzato da Beresina, una signorina laica consacrata a servizio della parrocchia; il p. Sergio con più dei sacerdoti sono presenti come subalterni pastorali. Partecipa anche il ch. feroldi un alcuni del gruppo giovani delle 10 comunità. È una esperienza eccellente con fin di 120 giovani partecipanti a cui fa visita anche l'arcivescovo di Copliani & il rettore dei sacerdoti. La festa è pensata molti giovani che fin conoscevano il p. Sergio perché aveva animato i riti. Si ad una parte di essi per un interesse, si sono sentiti maggiormente legati a lui ed al corismo romano ed hanno chiesto di poter frequentare la vita ed i gruppi della nostra comunità.

3.8.81 Funerale solenne a Tivoli per tanti disegni ed imprevisti soprabbenuti.

167

Il proficuo in questi giorni svolge lui le incumbenze delle comunità delle due parrocchie. Lo aiuta il ch. Nico.

10.8.81 il p. Sergio rientra in comunità e parte per un periodo di vacanze in famiglia. Approfittere anche per fare gli esercizi annuali.

13.8.81 Rientra il R. Uscio del Santuario di Compi e parte il p. proficuo per le vacanze in famiglia e per gli esercizi che farà col p. Sergio dal 17 al 22 a casa di Beresina ai religiosi aderenti al Movimento dei Focolari.

15.8.81 il p. Uscio esprime al ministero pastorale nelle nostre parrocchie che preferiscono la frequentazione (in maggioranza) alle spiagge, anziché alla funzione religiosa.

23.8.81 Rientrano il p. proficuo e p. Sergio per i preparativi dei nuovi campi di lavoro ai giovani.

29.8.81 Finisce il campo di lavoro di coloro che hanno 15-18 anni e fanno parte del gruppo "Muro" dei giovani. Mancano i rimanenti.

30.8.'81

Arriva tra noi scorto festosamente il Ch. Albano Albaro che si fermerà per alcuni di' in agosto.

Si venuto anche il Ch. Massimo che si intratterà per l'esperienza dei Campi di lavoro.

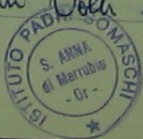
31.8.'81

Il 1° campo è ben strutturato: si alternano preghiere, istruzione, lavoro meditativo, incontri e scambi di vite e di esperienze. Tutto è permeato dal desiderio di costruire insieme una comunità come quella dei primi cristiani.

Il p. Sergio è l'organizzatore e l'anima motore di questo gruppo. Il p. Maria è dedicato al proselitismo ed al servizio culturale. Il problema con due chierici si prendono la responsabilità dei lavori e delle attività varie. Tutto si svolge bene, ^{quando} ~~proprio~~ ^{ogni} minuto. Si constata l'impegno e la buona volontà dei partecipanti. Si svolgono lavori di ristrutturazione, pulizia, orto...

L'esperienza è faticosa, ma formativa per tutti. Le gioia è in molti di tutti.

L'attorno
affidarsi



Il p. Raffaele
Vianino

Settembre 1981

Continuano le attività del campo di lavoro del gruppo nuovo.

6.9.'81

Sono presenti subitaneamente i gruppi giovanili con circa 70 presenze. C'è un particolare clima di festa e di gioia. Si sentono tutti in famiglia. La giornata è impostata sulle meditazioni di una tematica particolare del Vangelo e sullo rievocazione delle esperienze del primo campo. Siamo da alcuni e delle esperienze estive riviste da ciascuno ai propri paesi. E sono quelli del 1° campo di lavoro rientrano nelle loro famiglie.

7.9.'81

Giulia oggi il 2° campo dei giovani che continuano con lo stesso stile di vita, i lavori manuali e la formazione cristiana del gruppo che ha fatto il 1° campo. Si sceglie sui volti la gioia di vivere e si fa a gara ad aiutarsi a vicenda anche nei piccoli scoloriti. Anche dalle parrocchie sono presenti a reperire e la gente rimane stupita che con tanti giovani venivano ad "aiutare i preti" come dicono loro.

12. 9. '81

Rientrano i ragazzi interni di 2° e 3° Medie ed alcuni esterni del gruppo Speranza. Tutto è pronto per la gita - pellegrinaggio a SOMASCA per partecipare alla professione del 1° religioso scudo; Roberto Marongini. Si parte in pullman con 58 persone compresi i parenti di Roberto, i giovani del campo di lavoro, i ragazzi ed alcune costoliste che vanno a rappresentare la nostra parrocchia. Ci si imbarca ad Olbia per Genova.

13. 9. '81

ci svegliamo al porto di Genova da dove partiamo in pullman per sotto il Monte ed a sera raggiungiamo SOMASCA.

14. 9. '81

È il giorno festoso della Professione di Roberto Marongini attorniato da tanti amici e parenti. Per i nostri ragazzi ed i giovani è un'ottima occasione di riflessione per la loro scelta vocazionale. I luoghi di Somasca ed Santuari di S. Fiolano, la Scala Santa, la Villetta e stendiamo alla preghiera ed alle sepolture di S. Fiolano. Di tutti resta nel cuore Somasca soprattutto ai giovani che fanno ancora per due giorni un'esperienza particolare di rec.

15. 9. '81

esplimento e di deserto al centro di spiritualità. Mentre p. Sergio resta ancora a Somasca, il p. Giacomo coi ragazzi ed i parenti continua il viaggio per Torino, Villa Speranza, per imbarcarsi poi alla sera a Genova per il rientro.

16. 9. '81

Col rientro della gita - che si è conclusa in modo ottimo e di cui tutti ne sono stati contentissimi, in due il nuovo sono religiosi. Entrano anche quelli di 1° Media ed unirsi agli altri.

La comunità dei ragazzi è così composta:

5 ragazzi	della	1° Media
2 "	"	2° Media
5 "	"	3° "

17. 9. '81

Rientrano da Somasca anche i giovani con p. Sergio e prende l'abbazia anche la grande Montagna di questo nuovo nuovo religioso; cioè entrano come interni oltre ai due che c'erano lo scorso anno altri 8 ragazzi di cui 3 provengono (interni) dalle 3 Medie ^(vedevano già interni) e gli altri 5 dei nostri gruppi esterni dei giovani e del gruppo Speranza. La comunità - coi ragazzi delle Superiori e così

composte: 4 ragazzi del clero:
Autorello ^{Muse} 1°, Marco Fogliani
Andrea e Sebastiano Fogliani

4 ragazzi delle Magistrali di cui:
Core 3° Magistrale, Sandrino, Remo
e Massimo di 1° Magistrale

1 ragazzo allo scientifico, Alberto 2° anno
1 " alle scienze tecniche, Roberto 2° geometri

18.9.'81

Capitolo locale: - P'otturare legge la lettera di
nomine del superiore: sarà p'voice a
guidare per altri 3 anni la nostra comu-
nità. Bende la parola il P. Rettore
che fa una panoramica sul vasto
regio delle nostre attività e dopo aver
dato il benvenuto ufficiale al ch. Alberto
ed aver ricordato con riconoscenza
l'opera di P. Attilio, pone alla program-
mazione concreta del nuovo anno scol.
che è più indistinto. Si decide di:

- continuare il cap. locale al p'voice.
- Al 10 posto si sta lo studio delle Regole;
- poi si sente l'esperienza delle religiose
di vita da attuarsi nel cap. locale.
- La nostra preghiera: al mattino, meditazione
insieme alle voci, alla sera la S. Messa

173

che il P. Neri celebrerà in parrocchia,
il P. Sergio coi giovani delle superiori
il P. Francesco coi ragazzi delle medie.

e) I giorni 8 e 27 del mese si
decide di celebrare comunemente.

f) I mesi saranno così:

il P. Rettore: a) ai guide all'approfondimento
delle Regole

b) segue della vita spirituale dei relig.

c) Condire le attività anche se
ognuno ha le sue responsabilità.

d) S'istruimento di unione e comunione.

Concretamente poi: - cura la parrocchia
- Fa scuola nelle medie
- Bende all'economia

Il P. Sergio: a) È animatore dei
ragazzi interni delle Superiori

b) ha la cura dei gruppi
giovanili esterni.

c) È disponibile per le
attività esterne nelle Parrocchie.

Il P. Francesco: a) È animatore dei
ragazzi interni delle medie.

b) segue e cura il gruppo
Spirante nei loro paesi.

e) Animo il gruppo delle famiglie del Movimento S. Pioleone per le adozioni e l'affidamento.

Il Ch. Albano: a) Segue il gruppo dei padri delle parrocchie.

b) Organizza ed anima il catechismo e le attività varie nelle due parrocchie.

c) Ha il profitto del netto-voglio ad ORISTANO.

d) Si è unito agli altri Pastori, nelle diverse strutture della comunità.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione, tutti sono attivi e responsabili.

Il P. Rettore par. ha la responsabilità di tutto il andamento della us. comunità:

20. 9. 81 Si riprendono le giornate del gruppo Maranna con la partecipazione entusiasta di circa 40 persone.

24. 9. 81 Cap. locale: - Preparativi per la festa della Mater Orfanorum.
- Portate parrocchiale: preparazione - di un consiglio per le catech. e la vita di fede da implementare nelle parrocchie, con ogni mezzo.

Ottobre 1981

1. 10. 81 Inaugurazione delle scuole elementari con la festa partecipativa alla S. Maria.

2. 10. 81 Capitolo locale: il P. Rettore ha chiesto di programmare insieme:

a) la giornata missionaria
b) " " del movimento

familiare S. Pioleone E.

Si è parlato del personale e delle linee da tenere nei confronti.

Si è concluso l'incontro con una discussione sulla elettrificazione delle Compere facendo intervenire il comune.

3. 10. 81 Il Ch. Albano raduna per la prima volta un gruppo formato dalle catechiste e dai giovani di S. Maria. Le presenze sono 35. Si spera che porti un fermento di vita nelle parrocchie.

5. 10. 81 Avviene la consecrazione delle scuole (Medie) con la partecipazione ordinata ed attiva di tutti gli alunni e dei professori.

8. 10. 81 Capitolo locale: si è iniziato lo studio delle Regole da continuare ogni mattina nella meditazione.

Si rivolge la nostra attenzione
alle Missioni delle Filippine e del
Brasile pensando ad un piano per
riformare ed unificare loro missioni.
Si elabora un programma per le
famiglie adottanti:

10.10.'81 Il ch. Albano continua l'animazione
redigendo ogni sabato il foglio parrocchiale.
Svilge le sue attività con colloqui e contatti vari.
- In questi giorni si sono effettuati sei
grandi negoziati BONETTI-GIOIETTI-MAZZEI di CA
sequisti vari per rifornimento di cancelleria ed
medicamenti.

15.10.'81 Cap. locale: il p. Rettore si ha appiombato
sul Collegio Cism. Usui sui problemi attuali
della vita religiosa. Ecco alcuni tra i temi:
Comunione - Memoria - Contemplazione - Ricerca
di Dio - Risposta con esemplari - Fedeltà -
Guardare al futuro con serenità, semplicità e fiducia.
- Il p. Rettore ha terminato con un
resoconto amministrativo.

21.10.'81 Continuiamo con regolarità le attività
ed il confronto attivo dei religiosi nella
vita religiosa vissuta insieme.
- Cap. locale: si decide insieme di dare

Viracità ai nostri incontri con le seguenti
tematiche: a) formazione sulle CC. e RR.
b) Studio di encicliche o documenti attuali
c) Catechesi d) Preghiera e) Redenzione
di vite f) Lavoro ed attività p/ Economiche.

22.10.'81 - Visite fraterne del P. Provinciale.
- Si intrattiene coi religiosi
- Fa una verifica delle nostre vite
sui seguenti punti: 1) Consacrazione
2) Preghiera 3) Voti.

In particolare insiste sugli esercizi e Ritiri
mensili, sulla liturgia, sulla meditazione,
confessione, catechesi sulle CC. e RR. e studio
delle fonti su S. Giuliano.

23(10.81) 24) Il p. Provinciale si interessa nella
revisione comunitaria, delle us. attività,
dei rapporti con l'esterno, della vita delle
chiese locali. Si intrattiene a lungo
e spiegare le sue lettere ^{invisite} a tutti i reli-
giosi delle provincie.

25.10.'81 Giornata delle Famiglie Adottanti:
Discorso e s. Messa presieduta dal P. Prof.
in cui mette in rilievo lo scopo evangelico
dell'atto di accogliere i bambini bisognosi e
abbandonati. Il p. prof. guida e conduce il programma
della giornata.

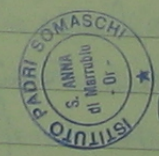
26/10/81

Assieme al p. Rosminole fatti anche il programma che è venuto tra noi per impegni riguardanti la sua comunità

31.10.81

Primo dei santi si conclude un primo ciclo, diciamo di rodoppio, della vita di comunità. Il bilancio delle nostre attività sia dei due gruppi di giovani e ragazzi interni, sia del gruppo parrocchiale con la vita delle due parrocchie, sia dei gruppi esterni, è positivo. Tutta la dinamica è ben abilitata e si riscontra comunione tra i religiosi, armonia dei ruoli, ottimalità e metodo nell'animazione pastorale. Rimpatriamo di cuore il Signore.

L'attuario
Piacenza



Il P. Rettore
[Signature]

NOVEMBRE 1981

1/11/81

Continuano le attività di animazione giovanile con il rodoppio dei fedeli su guidato da P. Sergio
- Animazione parrocchiale condotta con zelo del p. Uscire e Albano. Preparazione alle conferenze, catechesi e riflessioni sui santi e sui morti.

12.11.81

Cop locale: si fa uno studio sul Congresso mondiale delle Vocazioni. Lettura di una lettera circolare da inviare al Mov. Familiare P. Francesco E.

19.12.81

Ritiro del clero in diocesi, tutti i 22 giovedì del mese. Vi partecipano i padri liberi, in particolare chi è legato alle parrocchie. Il ritiro è un momento formativo ed un momento di conoscenza e di comunione col vescovo e col clero locale.

P. Sergio si assente per alcuni giorni per un po' di riposo in famiglia e per un convegno di tre giorni a Rocca di Papa.

22.11.81

Si riuniscono col P. Giacomo le

famiglie adottanti. Sono solo 5 coppie.
Si è voluto impostare un programma di
approfondimento della vita del Vangelo e
molte famiglie hanno scelto diversamente.

26. 11. '81 Caploc: si fa un esame sui nostri
impegni e sulle festività nelle nostre
parrocchie. C'è ancora molto da fare
iniziando sempre dalla promozione
umana, evangelizzazione, catechesi per
osservare ai sacramenti.

29. 11. '81 Si imposta una scuola di catechisti
a S. Finista guidata dal dr. Albano col Vice
paroco, Don Mein Junior. È un modo
per formare con più efficacia coloro
che devono collaborare con le parrocchie.
La frequenza è di due pomeriggi al
mese. Le catechiste sono entusiaste,
perché possono fare un cammino più
ricco anche con altre persone di S. Finista.

P. Attuario
P. Giacomo Gianolio



Il p. Rettore
Adriano Vaino

DICEMBRE 1981

181

Capitolo locale)

3. 12. '81 Programmazione del mese.

- Abbonamenti Riviste - giornali
- Collegio Cism Sarda (Atti del 2° Collegio)
- Verifica attività e vita coi ragazzi
delle medie: due ragazzi sono più
rientrati in famiglia perché non senti-
vano più consona con se stessi la
vita di impegno delle comunità. Altri
tre ragazzi stanno venendo meno ai
loro impegni e si prendono contatti
con le rispettive famiglie e parroci per
vedere quale soluzione da prendere
stesse meglio. Si ipotizza di farli partecipare
come esterni al gruppo speranze.

7. 12. '81 Ch. Albano si reca a MARZOLE per la professione
solenne di Novelli P. Giorgio

11. 12. '81 Il P. Vaira partecipa a Rapallo
ad un raduno dei Superiori

17. 12. '81 Capitolo locale: il p. Rettore fa un
aggiornamento sulla vita della Pro-
vincia dopo il raduno dei Superiori.
Si riferisce che il p. Provinciale ha messo
in comune tutti gli aspetti di vita reli-

giornate riscontrati nelle varie case
della provincia) nella sua pri-
ma visita ufficiale.

22.12.'81 Continuano le scuole e si fanno
i programmi per l'anno pastorale di
preparazione al Natale.

24.12.'81 La Veglia di Natale è tenuta a S. Anna
con un teatro preparato con impegno
dei giovani e ragazzi di S. Anna seguiti
da Albano e sig. Paolo C. che guida il
gruppo di impegno parrocchiale.

La frequenza alle S. Messe e ai Sacra-
menti è migliore degli ultimi anni.

Qualcosa di positivo sta venendo fuori
dopo molti sacrifici di P. Vaira e dopo
che in questi mesi il dr. Allouf ha
dedicato tutte le sue energie.

26-29.12.'81 Tre giorni del gruppo Nuovo: sono circa
40 giovani che scelgono il Vangelo come
Norma di vita. Tempo da dedicarsi bene.

30-31-1/12/82 Tra i giovani del gruppo che da tre anni fanno
il cammino di impegno esistenziale con
la guida di P. Sergio.

Ma i due gruppi c'è da rivedere la
partecipazione specialissima di Teresa,

una consacrata di S. Sperata che gui-
da i gruppi della sua parrocchia e
vive in comunione con la vita del-
la nostra comunità.

Dunque i giovani interviene partecipano
a queste giornate aspettando le
loro vacanze in famiglia.

Ma ognuno dei partecipanti è molto
entusiasta ed impegnato nel vivere per Dio
e scoprire i suoi Rischi nella realtà
di vita.

Tutti coloro che vengono toccano un
chiamo tale da sentirsi e proprio
spiro sia spiritualmente che material-
mente e viene ripetendo spesso
che si trovano in comunità me-
glia che a casa.

31.12./82 L'anno 1982 si conclude con una
rimisura di preghiera e di scambio
di vita. Ringraziamo il Signore
dei doni che ci ha fatto in questo anno.

d'altro
poco fanno



il Rettore
Pierantonio

1982 GENNAIO 1982

3-4 gen '82 Raduno ragazzi sparanti prima di riprendere le scuole

5. 1. '82 La vita riprende regolare con l'inizio delle scuole dopo le vacanze natalizie.

7. 1. Capitolo loc: il p. Rettore legge la lettera del p. Provinciale sulla formazione provinciale - Si commenta insieme la lettera del p. Provinciale sulla SOVERA - effettiva ed effettiva -

- Si nota come manchi nei ruoli di quest'anno l'animazione esterna ed rischio di chiudersi nella vita di comunità; si offre perciò il com. Auto e procom. fiambrino di sparsi a questa dimensione nei rapporti con le parrocchie, con i gruppi scolastici...

- si prende visione di come rendere più efficiente la cucina trasformando la stufa da gasolio a gas.

14. 1. '82 Capitolo loc: si mette in punto la meamità: 1) di partecipare al ritiro del clero (ex) 2) preparare la festa di S. Fislerno e dare risalto speciale con l'inaugurazione del nuovo presbitero.

185

3) di mettere in chiaro alcune questioni sul Circolo perché il comune è indebitato.

4) di decidere su lavori in cucina

5) di avere maggiormente la puntualità alle azioni comuni.

21. 1. '82. Cap. loc: si fa un bilancio delle nostre attività sia sulle esterne che interne. Sono rimasti solo 4 ragazzi delle medie come interni. Il p. fiambrino fa una lunga relazione al p. Provinciale in merito.

23. 1. '82 Il Ch. Albano partecipa a Valle Gp. ad uno studio biblico sulle lettere di S. Fislerno.

24. 1. Giornata con 15 famiglie soltanti.

27-29/1 3gg ad (OK) tenuta a livello diocesano da Don Floris sul tema: "S. Fio. veni oggi". Partecipa Albano coi giovani di S. Anna.

28. 1. Cap. loc: il Ch. Albano espone al Rettore sullo studio di S. Fislerno: "Se la Comunità è con Cristo è feconda".

29. 1. '82 Il p. fiambrino inizia un corso di catechisti di Mopser e lo porterà avanti fino a maggio.

L'attusio
Fiambrino



Il p. Rettore.
Giacomo Fiambrino

FEBBRAIO 1982

- 2.2.'82 - p. faciano partecipa al C.D.V. di (OR)
- Funerale di Antonio Masse di 44 anni
/ - Scavo per deposito del fos.
4.2. Cop. loc.: si importa il triduo in parrocchia di S. Fiacomo.
- relazione di P. Sergio sui giovani intorno delle scuole superiori.
5.2. p. faciano inizia l'animazione dei 1° Venerdì nelle parrocchie di Fenoni.
11.2. Cop. loc.: partecipazione al 25° di episcopato di Mons. Sparacello a (OR)
- Si prende visione delle attività materiali per ristrutturare la cucina.
- Si sta portando avanti il ripristino degli impianti elettrici col sig. Cenedole di Kiala.
- Si è affollato ad un folleggiare di Marubliu il lavoro di abbellimento delle porte degli uffici e delle camere.
18.2. - Continuano le giornate di animazione giovanile dei gruppi seguiti da p. Sergio, ch. Albano, p. faciano.
Cop. Care: - preparativi per carnevale
Il p. lettore risente troppa carne al fuoco!

187

- 25.2. Capitolo loc.: Il p. Vaira commenta la lettera del p. Provinciale. Si parla della formazione: a) alle preghiere b) alle comunità, c) al servizio d) al Vangelo e) alle vite di S. Fiacomo.
- Si prende visione delle relazioni fatte al p. provinciale dei due gruppi interni. In particolare si riscontra:
- difficoltà di esistenza dei gruppi ^{medie} superiori
- l'immaturità e instabilità dei ragazzi di medie.
- famiglie sparse ed interessate solo allo studio.
- enorme dinamismo di i. feste per seguire i ragazzi.
- bisogno di apertura pastorale all'esterno.
- necessità e funzionalità dei gruppi in diaspore.
- Buon occhio di vita dei giovani delle superiori nella comunità.

* Il p. Vaira partecipa regolarmente al raduno di Nicoria tenuto questa volta a Marubliu.

- 28.2. Primo raduno dei ragazzi maschi di 5° elementare. Sono 35 i partecipanti che vengono più per prepararsi al cam. peggio. S'inter a questo gruppo c'è tutto un lavoro di contatto coi parroci, maestre, catechiste, famiglie, persone che ci aiutano.
- giovani capi-gruppo che vengono già da tre anni in comunità.
1° ottobre
p. faciano farsler



Il p. Rettore
Fiacomo Vaira

MARZO 1982

Anche in questo mese continuano le attività regolari dei gruppi esterni ogni domenica, del gruppo parrocchiale, dell'animazione catechetica, della pastorale parrocchiale, degli impegni scolastici.

4.3.82 i padri Sergio e Giacomo sono chiamati ad animare un raduno a Follera in cui partecipano i sacerdoti e religiosi di tutta la Sardegna che aderiscono al movimento focalari per la preparazione al Congresso mondiale del 30 Aprile.

11.3.82 Capitolo loc: stesura dei programmi proposti in parrocchie.

Il p. Rettore legge la lettera del p. Prov. sulle Appropate e Collaboratrici romane.

14.3.82. - continua l'impegno del gruppo femminile. Anche per i ragazzi di S. Anna e di Tiriù oltre che per i giovani si svolgono giornate di ritiro ed incontri sotto la responsabilità di Albano, p. Maria e Sp. Paolo.

15.3.82. Il Comune di Murchin inizia i lavori di ristrutturazione dell'Arile e del Campanile.

18.3.82 Cap. loc.:
- riunione di vita
- lettura di scritti sul probandato.

20.3.82 : Finisce un corso di "animazione" per giovani e ragazzi delle parrocchie che si autotestano - La guida Albano.

25.3.82 Cap. Loc.: si prende in Consiglio razionale un documento sull'omistenza. Si fa richiesta di 1 Postea per la nostra comunità che si dedichi a Tiriù ed all'omistenza. - Rescontro sulle spese.

- Domande al consiglio provinciale per spese speciali di 2 oratori x tot. L. 2800.000.

26.3.82 Elettificazione delle Campene di S. Anna con sollecitazione del Comune alla ditta ovni - Tocco di CA

28.3.82 : giornata con 100 persone a TIRIÙ spinti da Albano e Don Maria di S. Frisio.

P. Sergio a San Sperate per incontri giovanili.

P. Giacomo, ha la giornata delle fam. adottanti.

P. Maria porta avanti l'animazione parrocchiale: lo zelo per le anime delle nostre

parrocchie che portate il plasma ad animare le tre Censis in tutti i Venerdì

di Quaresima e lo fa essere sempre disponibile soprattutto per il Soc. di Penitente.

Il p. Rettore
Giuseppe Taira



L'attuario
p. Giacomo Finischi

APRILE 1982

- 2-4/4/82 Quacantore e S. Anna con la partecipazione delle suore al mattino al pacchetto pasquale e l'adorazione notturna che di sera per tutti.
- 8.9.10./4/82 giornate di vacanza, giorno di riposo, cristiano per i gruppi giovanili regenti da P. Sergio. Si svolgono soprattutto le funzioni nella parrocchia.
- 11.4.'82 Pasqua: siamo al Risorto con la nostra vita di risorti. Attendiamo alle us. pasquali. Nel pomeriggio colmea e riposo.
- 12.13.14/4/82 3gg. del 2° gruppo dei giovani: la loro vita è vissuta in prof. fondate e con impegno concreto in famiglia, in scuola, nelle loro parrocchie.
- 22.4.'82 Caploc: pref. giornate di Vocazioni. Benedizione delle case. Programmi di Comunità. Date campeggi e programmi.
- 30.4.'82 Il p. Sergio ed Albano partecipano a Roma al Congresso internazionale dei Teologi e Religiosi. Sono 7000 i partecipanti e un allebranti col papa.

MAGGIO 1982

197

- 1-2/5/82 Si svolge in queste 2 gg l'incontro dei ragazzi speranti sul tema: "la carità". Vi partecipano come al solito circa 40 ragazzi.
- 2/5/82 Giornata mondiale delle Vocazioni: 8 giovani delle comunità organizzano con P. Sergio una veglia di preghiera in parrocchia con i giovani che vengono regenti del ch. Albano.
- 6.5.82 Capitulo loc.: si fanno studi su documenti riguardanti il problema delle Vocazioni.
- 9.5.82 Giornata dei giovani regenti da P. Sergio.
- 11.5.82 Il p. Vero parte per TO per il raduno dei Superiori che si terrà il 14. maggio a Villa Speranza.
- 14.5.82. Ritorna il p. Vero da TO e parte il p. Giacomo per una giornata di appiamento Vocazionale a Valle Speranza.
- 19.5.82. Madre femina Ulteri, la Superiora generale delle suore domesche è in visita alla nostra comunità. Dimostra entusiasmo del nostro stile di vita Comunitaria e soprattutto è ammirata per l'eliminazione

giornale dei due gruppi misti reuniti
del p. ferraro. Si dichiara disponibile
per una collaborazione. e si fanno pro-
getti di andare il prossimo anno solo
e solo per l'inserimento nella pastorale
la giovanile. Si stabilirebbero pro-
vvisoriamente nella cattedra di via Verona.

23.5.'82 Parine S. Communioni e S. Anna e
festa di S. Bernardino. Solenne processione
rito della S. Messa ben preparato e
partecipato con entusiasmo da tutta la paroc-
chia.

giornata dedicata alle famiglie adottanti
che sono interveramente numerose.

27.5.'82 Capitolo di cose: il appuntamento del
P. Rettore sul raduno dei Superiori a 70;
in particolare si richiede: l'approfondimento
delle regole, vita comunitaria viva e
concreta, preghiera assidue, chiarezza di
indirizzo nell'animazione Vocazionale.
L'idea di p. facchini ^{le comunità} appiombò sulla giornata
Vocazionale diretta a 70. In provincia si
è fatto un bilancio deludente dell'animazione Voc.
come pure volta e si riscontra
l'impurezza di dare le migliori energie a
tale scopo.

In ottobre un'idea

18.6.86

☪ P. Ferraro



L2600

SERIE 900 allestita con
carta finissima EXTRA TENAX
che permette qualsiasi cancellatura